



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“CONCETTO MARCHESI”

ESAME DI STATO 2014-2015

Documento del Consiglio di Classe

LICEO CLASSICO

CLASSE V DC



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

STORIA DELL'ISTITUTO

Il Liceo Classico «Concetto Marchesi» nasce nel 1971 a Padova, città universitaria in cui la domanda di cultura classica è da sempre forte, come sezione staccata del Liceo Classico «Tito Livio». Diviene autonomo nel 1976 e viene allora intitolato al grande latinista e illustre rettore dell'Università di Padova, che proprio per l'invito ad una vita culturalmente intensa e politicamente vitale pareva emblematico di quella che si voleva l'impostazione complessiva del Liceo.

Fin dalla sua costituzione, il Liceo ha svolto una profonda promozione culturale, in un periodo nel quale lo studio delle materie classiche veniva svalutato in nome di un tecnicismo più «produttivo»; ha così favorito l'accostamento di personalità in formazione al patrimonio dell'antichità, tentando al contempo di rinnovarsi e di mantenere elevata la propria offerta didattica.

Nel 1998 al Liceo è stato aggregato l'Istituto Magistrale "E. Fuà Fusinato". L'Istituto, già succursale dell'Istituto Magistrale "A. di Savoia Duca d'Aosta", diviene autonomo nel 1968 e viene intitolato ad Erminia Fuà, poetessa e letterata di origine rodigina, coniugata con il poeta Arnaldo Fusinato, per l'importante ruolo da lei svolto come direttrice generale delle Scuole d'Italia, promotrice in anni difficili di riforme vaste e notevoli.

Nel corso degli anni, ha ampliato la propria offerta formativa affiancando all'indirizzo magistrale quello a sperimentazione linguistica (C.M. 27/91); quando l'intervento normativo ha soppresso il quadriennio dell'istituto, è stato attivato l'indirizzo di Scienze Sociali.

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 gli indirizzi classico e linguistico sono stati riformati dal nuovo ordinamento dei licei e il liceo delle Scienze Sociali è stato sostituito dal liceo delle Scienze Umane, opzione economico-sociale.

Nell'a. s. 2011/2012 è stata attivata una sezione del nuovo Liceo Musicale.

a. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

○ STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La Quinta DC conta, nell'anno scolastico 2014–2015, 26 studenti, 18 femmine e 8 maschi. All'inizio del triennio, nell'anno scolastico 2012-2013, essa comprendeva 31 studenti di cui, nello scrutinio di giugno, 3 non erano ammessi alla classe successiva per deliberazione unanime del Consiglio; 16 gli studenti con giudizio sospeso; questi sarebbero stati tutti ammessi alla classe successiva nella sessione differita. Il tasso di dispersione relativo al primo anno di Liceo si è attestava così al 16 per cento. Due studentesse, peraltro, cambiavano Istituto, l'una in seguito a trasferimento in altra città, l'altra per ammissione allo United World College of the Adriatic (UWCAd) di Duino.

Dei 26 elementi che così affrontavano il quarto anno liceale nel corso del 2013-2014, 21 venivano ammessi alla classe successiva già nella sessione di giugno; 5 beneficiavano della sessione differita. Nell'anno di quarta liceale non si rileva pertanto alcun caso di dispersione.

Posto che, nel corso del triennio, la classe non ha visto alcuna immissione di studenti provenienti da altri corsi o da altri Istituti, i 26 componenti del gruppo attuale hanno potuto godere, quanto meno per i due terzi del ciclo triennale, di un'interazione consolidata.

○ CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

Alla stabilità nel gruppo degli studenti ha fatto riscontro una notevole continuità didattica. Si riporta qui il prospetto del corpo docente nel triennio (il grassetto sottolineato indica le discontinuità):

A. S.	Italiano	Latino	Greco	Inglese	Storia Filosofia	Matematica Fisica	Scienze	Storia dell'arte
2012/2013	Zanella	Rossi	Ciano	Bacchini	Gerevini	Carta	Ferracin	Migliorato
2013/2014	Zanella	Rossi	Ciano	Bacchini	Gerevini	Carta	Ferracin	Migliorato
2014/2015	Zanella	Ciano	Ciano	Bacchini	Gerevini	Carta	Ferracin	Migliorato

A. S.	Educazione fisica	IRC
2012/2012	Lazzaro	Rebeschini
2013/2014	Lazzaro	Lucatello
2014/2015	Lazzaro	Rebeschini

Com'è possibile cogliere immediatamente dalla tabella, della continuità didattica nel triennio hanno beneficiato pressoché tutte le discipline. Unica eccezione, l'avvicendamento della prof. Ciano alla prof. Rossi nell'insegnamento di Latino per l'anno scolastico 2014/2015. Si segnala inoltre, per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, il ritorno del prof. Rebeschini nell'ultimo anno di Liceo. Il tasso di avvicendamento nel corpo docente risulta per conseguenza estremamente contenuto.

○ SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO IN CORSO

Alla chiusura della sessione differita 2013-2014, 8 studenti su 15 vedevano ratificata all'unanimità l'ammissione all'anno successivo. Sussistevano pertanto criticità in capo ai 7 studenti la cui ammissione veniva deliberata a maggioranza. Significativo, per altro, anche il numero degli studenti il cui rendimento medio si collocava nell'area del «discreto» (7 con media compresa tra il 7 e il 7,75, pari al 26% del totale). Degna di nota la presenza di medie nettamente superiori al valore dell'8 (4 casi) e ampiamente superiori al valore del 9 (1 caso). Ciò comporta che il 46% degli studenti della classe si trovava, in partenza, collocato in una fascia discreta o elevata degli apprendimenti.

Se si integra tale considerazione con quella per cui solo in 6 casi il rendimento medio, al termine del quarto anno di liceo, si è attestato su valori $\leq 6,5$, si può evincere un quadro di crescente positività, sotto i cui auspici ha avuto inizio il presente anno scolastico.

Dallo scrutinio del primo periodo del corrente anno scolastico, le valutazioni espresse al termine del penultimo anno uscivano in sostanza confermate: 11 studenti realizzavano una media dei voti compresa tra il 7,08 e il 7,92, con lieve regresso nel numero degli studenti con media superiore all'8, laddove si manteneva l'eccellenza segnalata in precedenza.

Se si raffrontano tali dati con i valori medi dello scrutinio finale di prima liceo, si può notare una crescita alquanto regolare degli apprendimenti.

La fisionomia della classe nell'anno in corso risulta pertanto caratterizzata dalla presenza di un consistente numero (13, vale a dire la metà della classe) di studenti di livello discreto o più che discreto capace di impostare il proprio lavoro e sostanziare il proprio impegno in maniera determinata e continuativa; studenti che hanno partecipato con motivazione interna all'attività didattica, ottenendo positivi risultati in tutte o in quasi tutte le materie.

L'altra metà della componente della classe si attesta a un livello di profitto alquanto diversificato. Non è possibile ridurre qui a poche tipologie la varietà delle situazioni, che includono sia casi di lentezza nell'acquisizione delle conoscenze e difficoltà nella loro applicazione in più discipline sia casi di differenziazioni nel rendimento a seconda delle aree disciplinari. Per lo più si tratta di studenti che hanno dovuto recuperare lacune presenti sin dal biennio, e segnalate sia dalla necessità, per taluno, di avvalersi della sessione differita onde giungere all'ammissione, sia dall'esito delle prove di recupero al termine del primo periodo (in cui 7 dei 16 studenti interessati conseguivano il risultato atteso).

Per quanto attiene alla segnalazione delle criticità, mette conto di avanzare qualche osservazione circa la dinamica dei recuperi: nell'anno scolastico 2012-2013, solo 9 dei 31 studenti non presentavano, al termine del primo quadrimestre, insufficienze da recuperare; per i 22 studenti inviati alla prima fase del recupero, le aree che necessitavano di intervento coprivano pressoché tutte le discipline, con punte significative in italiano (12), latino (12), greco (18) e storia (16 su 31).

Nel corso dell'anno scolastico 2013-2014, il numero degli studenti inviati alla prima fase del recupero scendeva a 16, con percentuali maggiori di successo per lo meno in talune delle prove di verifica.

Nel corso dell'anno scolastico 2014-2015, il numero degli studenti indirizzati al recupero, sia nella modalità dello sportello disciplinare sia in quella del recupero curricolare, si è stabilizzato a 16, con aree di maggior sofferenza nelle risultanze dei recuperi di greco, matematica e fisica.

Se tuttavia si raffrontano il dettaglio dei recuperi nell'anno in corso e di quelli nell'anno iniziale, si può rilevare un certo decremento dei casi di difficoltà in italiano (2 anziché 12), latino (3 anziché 12) e storia (3 anziché 16). In 5 casi vi è stato totale recupero delle valutazioni insufficienti. A parte i casi di recupero in una singola materia, che testimoniano di difficoltà storiche, nella maggior parte dei casi v'è stato recupero di una componente non irrilevante delle debolezze riscontrate (24 su 44, pari al 54%).

b. OBIETTIVI GENERALI, EDUCATIVI E FORMATIVI, RAGGIUNTI

Nell'individuare, secondo la previsione dell'art. 1 Legge 30 ottobre 2008 n. 169 («Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università»), obiettivi di conoscenze e competenze trasversali da promuovere e sviluppare, il Consiglio di classe si era posto fin dal 2012-2013 come finalità quelle di:

- organizzare l'apprendimento individuale
- incentivare la realizzazione di apprendimenti autonomi
- interagire nella realizzazione di attività collettive
- introdurre situazioni di problem solving
- favorire la acquisizione e l'interpretazione dell'informazione.

Il reiterato impegno del Consiglio di classe nella promozione e sviluppo di quegli obiettivi ha infine messo capo al raggiungimento, almeno parziale, dei seguenti obiettivi generali:

1. Apprendere ad apprendere: un buon numero di studenti ha, con risultati differenziati, imparato a organizzare il proprio apprendimento, scegliendo e utilizzando fonti diverse e diverse modalità di informazione, in funzione del proprio metodo di studio e lavoro, delle proprie strategie cognitive e dei tempi disponibili.

2. Acquisire e interpretare le informazioni: gli studenti hanno gradualmente appreso ad acquisire e interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti disciplinari e mediante differenti strumenti comunicativi

3. Comprensione generale: gli studenti hanno approfondito la comprensione di comunicazione di genere differente (quotidiano, letterario, storico, scientifico) e di complessità diversa, trasmesse con l'ausilio di linguaggi differenti (orale, scritto, simbolico) e di supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali)

4. Esprimere e rappresentare: un buon numero di studenti ha progressivamente affinato le modalità di rappresentazione di eventi, fatti, concetti, procedure ecc. impiegando linguaggi differenti (verbale, letterario, simbolico, scientifico), implicanti differenti conoscenze disciplinari, mediante supporti differenziati (cartacei, informatici, multimediali), raggiungendo in misura soddisfacente gli standard espressivi richiesti nei diversi contesti disciplinari

5. Collaborazione e partecipazione: gli studenti hanno, in linea generale, progressivamente corretto i comportamenti meno produttivi dal punto di vista dell'interazione nel gruppo e tra il gruppo e i docenti, ponendo in essere comportamenti e atteggiamenti conformi agli standard negoziati, alle regole informali che strutturano l'attività del gruppo, ai criteri di esecuzione degli impegni contrattati entro il gruppo e tra il gruppo e l'insegnante.

6. Agire in modo autonomo e responsabile: gli studenti si sono inseriti in modo consapevole nelle interazioni quotidiane della vita scolastica, facendo valere le proprie istanze e bisogni e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità condivise.

c. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ RAGGIUNTE

Per quanto attiene ai differenti assi culturali, valga qui il rinvio agli allegati A al presente documento.

1. La maggioranza degli studenti ha progressivamente interiorizzato la motivazione all'apprendimento. Benché talora presenti, si sono ridotti gli atteggiamenti che discendono da motivi estrinseci, legati al mero conseguimento del risultato. Su un tale atteggiamento di base, rafforzatosi nel corso del triennio, è stato possibile:

- promuovere ulteriormente gli apprendimenti motivati;
- coniugare, nel gruppo, la tensione verso il successo scolastico con l'osservanza degli impegni contratti, stimolando l'assunzione di responsabilità
- esplicitare le reciproche richieste-aspettative, sì da garantire un rapporto finalizzato al conseguimento di risultati cognitivi depurati, nei limiti del possibile, da elementi di casualità e di ansia per il risultato.

2. La maggioranza degli studenti ha progressivamente affinato, negli specifici ambiti disciplinari, un metodo di studio efficace. Esso si articola in una serie di disposizioni così scomponibili:

- un livello di attenzione adeguato nel corso della didattica di classe;
- un'apprezzabile capacità di redigere, rielaborare e sistematizzare gli appunti delle lezioni, onde integrare, laddove utile, i manuali in adozione;
- una disponibilità a sottoporsi a verifiche, che ha permesso ai docenti di programmare un buon numero di prove a sostegno dello svolgimento della didattica;
- un diffuso impegno nella rielaborazione ragionata dei materiali;
- una discreta puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati.

3. La maggioranza degli studenti ha sviluppato abilità di giustificazione e motivazione degli enunciati prodotti nei differenti ambiti disciplinari: ha saputo cioè ricercare, tanto nelle procedure argomentative proprie alle discipline a prevalente contenuto comunicativo quanto in quelle dimostrative delle discipline a prevalente contenuto formale, la validazione delle asserzioni formulate e la giustificazione dei passaggi compiuti.

4. Al di là di questi obiettivi, che sono stati conseguiti dal gruppo nel suo complesso, si segnala una prestazione d'eccellenza dei singoli: nel caso di specie, il primo premio conseguito dallo studente Riccardo Regazzo nella XVII edizione del concorso intitolato a Federico Viscidi, per la sezione A (latino). I risultati conseguiti nelle Olimpiadi di Lingue e Civiltà Classiche, che si terranno a Roma tra il 12 e il 15 maggio, saranno comunicati non appena pervenuti all'Istituto.

d. ATTIVITÀ EXTRA/PARA/INTERCURIOLARI EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Nel corso dell'anno scolastico 2012-2013, la classe ha partecipato alle attività sportive individuate come «Sport a scuola», a cura della prof. Lazzaro; alla lezione «La ballata medievale», nell'ambito della attività per le lingue straniere, a cura della prof. Bacchini; alle attività denominate «Incontro con l'autore» e «Il quotidiano in classe», nell'ambito delle attività di potenziamento disciplinare curate dalla prof. Zanella; al progetto «Patentino», curato dalla prof. Lazzaro; alle iniziative denominate «Matematica... mente» e «Giochi di Archimede», curate dal prof. Carta; al «festivalfilosofia» di Modena-Carpi-Sassuolo, accompagnata dal prof. Gerevini; alle iniziative di promozione del benessere a scuola, con un incontro sull'EEC e sulla proteina P63, a cura della prof. Ferracin; alle attività laboratoriali denominate «Fisica in moto» presso la Ducati di Borgo Panigale (BO), accompagnata dai proff. Carta e Lazzaro.

Nel corso dell'anno scolastico 2013-2014, la classe ha proseguito nelle attività di ambito sportivo denominate «Sport a scuola» e «Giochi studenteschi» a cura della prof. Lazzaro; le attività rivolte al

potenziamento delle lingue straniere, e in particolare alla promozione del teatro in lingua inglese, hanno veduto la partecipazione della classe alla rappresentazione di *Dr. Jekyll and Mr. Hyde*; nell'ambito delle attività per l'educazione alla legalità, si segnala la partecipazione al «Progetto Carcere», curato dal prof. Rebeschini. La classe ha inoltre partecipato alle attività di educazione alla sessualità, afferenti all'ambito «Promozione del benessere a scuola», a cura della prof. Ferracin. Ha inoltre effettuato una visita guidata, la cui referente era la prof. Zanella, alla Loggia e all'Odeo Cornaro in Padova.

L'anno scolastico 2014-2015 ha visto la classe impegnata nelle consuete attività sportive a cura della prof. Lazzaro; alla rappresentazione de *An Ideal Husband* di Oscar Wilde, a cura della prof. Bacchini; a quella di *Pensaci, Giacomino* di Luigi Pirandello, a cura della prof. Zanella. Le attività di potenziamento disciplinare afferenti all'insegnamento di Italiano hanno impegnato la classe nelle attività connesse a «Il quotidiano in classe» e nella partecipazione di un gruppo di studenti ai «Colloqui fiorentini», referente la prof. Zanella. Nel mese di aprile, la classe, accompagnata dai proff. Gerevini e Lazzaro, ha effettuato una visita guidata all'esposizione *The Real Body*, allestita a Jesolo, e al Laboratorio di fisica nucleare dell'INFN di Legnaro, accompagnata dai proff. Carta e Lazzaro. Nel mese di maggio, accompagnata dal prof. Gerevini, la classe ha preso parte al convegno su «Le medaglie d'oro per la Guerra di Liberazione, evento organizzato dall'Associazione nazionale combattenti della Guerra di Liberazione, con il patrocinio dell'università di Padova e la collaborazione del Centro di ateneo per la Storia della Resistenza e dell'età contemporanea.

Si segnala inoltre che, nel corrente anno scolastico, sono divenute operative le norme inserite nei Regolamenti di riordino (DPR 88 e 89/2010) che prevedono l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

In particolare per la classe 5D, Filosofia è stata la disciplina insegnata con metodologia CLIL.

In ottemperanza a quanto prescritto dalla Direzione generale degli ordinamenti del MIUR con la nota 4969 del 25 luglio 2014 sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, recante "Norme transitorie a.s. 2014/15", riguardo alle modalità di attuazione, il Consiglio di Classe ha recepito il suggerimento che la DNL in lingua straniera fosse attivata sul 50% del monte ore.

Poiché la nota anticipa contenuti che solitamente sono inseriti nelle annuali disposizioni sugli Esami di stato, l'insegnamento della DNL ha tenuto altresì conto delle seguenti indicazioni indispensabili ai fini della preparazione degli studenti all'Esame di stato:

«TERZA PROVA SCRITTA: la tipologia della prova e i contenuti dovranno essere coerenti per la parte relativa alla DNL in lingua straniera con il documento del Consiglio di classe redatto ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DPR 323/98

PROVA ORALE: la DNL in lingua straniera potrà essere oggetto del colloquio solo nel caso in cui il docente che ha impartito l'insegnamento sia membro interno della commissione».

Il triennio ha inoltre visto la partecipazione di un buon numero di studenti della classe alle attività di educazione al teatro e alla musica, affidate alla cura della prof. Ciano.

I viaggi di istruzione del 2013-2014 (Sicilia) e del 2014-2015 (Grecia classica), accuratamente predisposti dall'Istituto e dai Consigli di classe, realizzati con la qualificata collaborazione di operatori culturali e vissuti dalla classe con interesse effettivo, sono risultati momenti di arricchimento dell'offerta didattica, tanto in prospettiva culturale quanto dal punto di vista relazionale. In tali momenti, il comportamento degli studenti è stato estremamente partecipe, responsabile e collaborativo, con soddisfazione reciproca del gruppo e degli accompagnatori.

Nell'anno scolastico 2013/2014 gli studenti della classe hanno partecipato ad attività di stage, che si sono svolte a partire dall'ultimo lunedì di maggio e che hanno avuto generalmente una durata di tre settimane. Gli studenti hanno effettuato lo stage presso le seguenti strutture:

ALUNNO	SEDE OPERATIVA
Boaretto Chiara	Laboratorio chimico
Cappellaro Alberto	Vendita di articoli per la danza
Carlotto Jessica	Ospedale di Padova

Chizzolini Benedetta	Ospedale di Camposampiero
Da Re Clara	Università di Padova
Dal Maso Ottavia	Museo del Precinema
Dal Zotto Sebastiano	Croce Rossa
Faiferri Maria	Laboratorio Teatrale
Gavasso Giada	Esapolis
Igne Lucia	Studio di Architettura
Mangiaracina Lisa	Biblioteca Universitaria di Medicina UNIPD
Marino Francesca	Studio Odontoiatrico
Mazzaro Djana	Biblioteca Liviano UNIPD
Melzi Martina	Ospedale di Padova
Nuciforo Giovanni	Studio Legale
Omar Abati Jihan	Studio Veterinario
Parolaro Giulia	Libreria Zannoni
Regazzo Riccardo	Studio Veterinario
Ruffin Davide	Esapolis
Sacco Stevanella Sofia	Studio Veterinario
Segalina Sofia	Studio Veterinario
Sinigaglia Edoardo	Abbazia di Praglia
Tecchio Alessandro	Biblioteca Universitaria di Storia UNIPD
Ventura Lucia	Ospedale di Padova
Zabeo Federico	Laboratori Nazionali di Fisica Nucleare UNIPD
Zulian Greta	Ospedale di Padova

I giudizi espressi dai tutor aziendali sono tutti compresi tra il distinto e l'ottimo.

e. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

Le griglie di valutazione disciplinari e quelle di valutazione della terza prova si trovano nella sezione Griglie di Valutazione.

Il voto di profitto assegnato in sede di scrutinio finale è stato in parte determinato ed esplicitamente accompagnato dal giudizio sull'interesse e la partecipazione, sull'impegno e la puntualità nell'eseguire i compiti, sul progresso nel corso dell'anno. I suddetti aspetti sono stati modulati su tre livelli di grado, rispettivamente indicati dalle lettere A B C, secondo la seguente specificazione:

Interesse e partecipazione	A: efficace	B: sufficiente	C: inadeguato
Impegno e puntualità	A: costante	B: sufficiente	C: discontinuo
Progresso nel corso dell'anno	A: buono	B: apprezzabile	C: irrilevante

La compilazione di questa parte costituisce il "giudizio brevemente motivato" di cui parla il c. 4 dell'O.M. 80 in riferimento al R.D. 653.1925, art. 79 e successive modifiche.

f. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Nell'attribuzione del punteggio il consiglio di classe ha applicato i seguenti criteri:

- Assegnazione del punteggio minimo o massimo della banda di riferimento prevista dal DM 99/2009 in base alla media aritmetica delle valutazioni conseguite dallo studente.
- Valutazione comparata della presenza/assenza di tutti gli elementi che concorrono a determinare il credito stesso (frequenza, interesse e partecipazione, impegno e puntualità nell'eseguire i compiti, progresso nel corso dell'anno). Se questi elementi sono prevalentemente positivi è attribuito il punteggio massimo della banda di riferimento.
- La partecipazione alle attività integrative e complementari deliberate e organizzate dalla scuola concorre positivamente alla definizione del punteggio del credito scolastico.
- Concorre positivamente al punteggio anche l'esistenza di un eventuale credito formativo opportunamente certificato.

g. ATTIVITÀ DI RECUPERO EFFETTUATE

Anno scolastico 2012/2013

Per il recupero in corso d'anno, l'Istituto ha organizzato le seguenti attività:

- sportelli di consulenza disciplinare su appuntamento, da 6 a 10 ore, con funzione compensativa dell'insuccesso scolastico, nel periodo gennaio-febbraio, destinati agli studenti insufficienti. Gli sportelli sono attivati per le seguenti discipline: **latino, greco e matematica per l'indirizzo classico; latino del biennio, matematica, 2^a e 3^a lingua per il linguistico, italiano, 1^a e 2^a lingua, matematica, per il liceo delle scienze sociali/scienze umane;**
- attività di recupero in ambito curricolare.

Per il recupero estivo, sono stati organizzati dall'Istituto corsi di recupero estivi di n. 10 ore, destinati agli studenti con sospensione del giudizio, per le seguenti discipline: **greco, latino e matematica per l'indirizzo classico; 1^a o 2^a lingua, matematica e scienze per l'indirizzo linguistico; 1^a e 2^a lingua e matematica per l'indirizzo scienze sociali**, ai sensi dell'O.M. 92/07 art. 2 c. 6, considerate prioritarie per il recupero in quanto appartenenti alle aree fondamentali dei curricula dei tre indirizzi e connotate dal più elevato numero di valutazioni insufficienti.

Anno scolastico 2013/2014

Per il recupero in corso d'anno, l'Istituto ha organizzato le seguenti attività:

- Una settimana di sospensione della normale programmazione didattica, dedicata al ripasso dei contenuti del I quadrimestre;
- sportelli di consulenza disciplinare su appuntamento, di almeno 9 ore, con funzione compensativa dell'insuccesso scolastico, nel periodo febbraio-marzo, destinati agli studenti insufficienti. Gli sportelli sono attivati per le seguenti discipline: **latino, greco e matematica per l'indirizzo classico; latino del biennio, matematica, 2^a e 3^a lingua per il linguistico, italiano, 1^a e 2^a lingua, matematica, per il liceo delle scienze sociali/scienze umane;**
- attività di recupero in ambito curricolare.

Per il recupero estivo, sono stati organizzati dall'Istituto corsi di recupero estivi di n. 10 ore, destinati agli studenti con sospensione del giudizio, per le seguenti discipline: **greco, latino e matematica;** ai sensi dell'O.M. 92/07 art. 2 c. 6, considerate prioritarie per il recupero in quanto appartenenti alle aree fondamentali dei curricula dei tre indirizzi e connotate dal più elevato numero di valutazioni insufficienti.

Anno scolastico 2014/2015

Per il recupero in corso d'anno, l'Istituto ha organizzato le seguenti attività:

- attività compensative in funzione preventiva rispetto alle difficoltà di apprendimento (periodo: ottobre-dicembre);
- sportelli di consulenza disciplinare su appuntamento fino a 10 ore, con funzione compensativa dell'insuccesso scolastico, nel periodo gennaio-febbraio, destinati agli studenti insufficienti. Gli

sportelli sono attivati per le seguenti discipline: **latino, greco e matematica per l'indirizzo classico; latino del biennio, matematica, 2^a e 3^a lingua per il linguistico, italiano, 1^a e 2^a lingua, matematica, per il liceo delle scienze umane;**

- attività di recupero in ambito curricolare.

h. SIMULAZIONI DI TERZA PROVA EFFETTUATE

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate tre simulazioni di Terza Prova d'Esame. Tutte le simulazioni hanno seguito la Tipologia B. Invariato il numero dei quesiti, 12, per ciascuna simulazione, così come il tempo assegnato per lo svolgimento, pari a 180'.

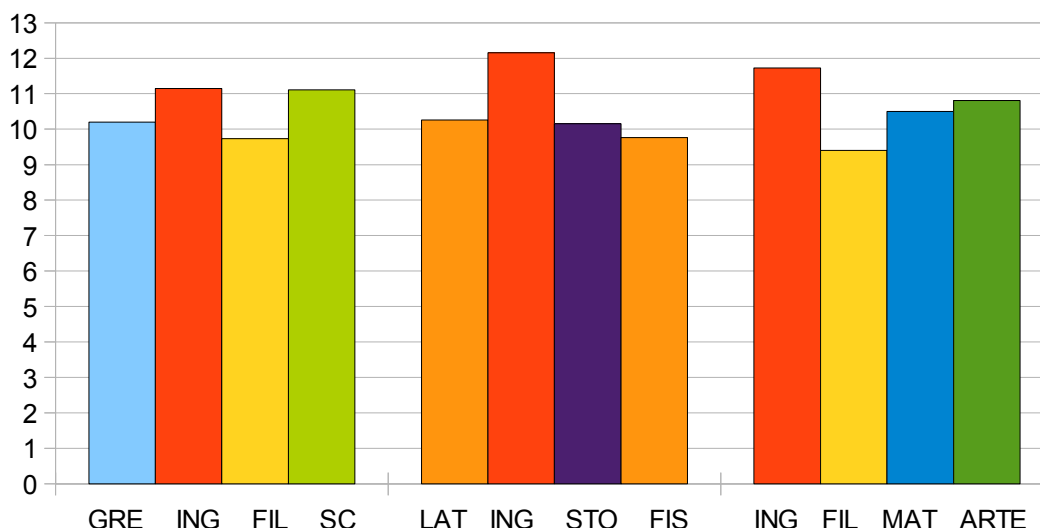
Questo il dettaglio:

Prima Simulazione: 11 dicembre 2014. Discipline: GRECO, INGLESE, FILOSOFIA, SCIENZE.
Seconda Simulazione: 24 febbraio 2015. Discipline: LATINO, INGLESE, STORIA, FISICA
Terza Simulazione: 30 aprile 2015: Discipline: INGLESE, FILOSOFIA (in lingua inglese), MATEMATICA, STORIA DELL'ARTE

Le medie per ciascuna simulazione sono così riassumibili:

Prima Simulazione: GRECO: 10.2; INGLESE: 11.15; FILOSOFIA: 9.73; SCIENZE: 11.11
Seconda Simulazione: LATINO: 10.26; INGLESE: 12.15; STORIA: 10.15; FISICA: 9,76
Terza Simulazione: INGLESE: 11, 73 ; FILOSOFIA (in lingua inglese): 9,4 ; MATEMATICA: 10,5; STORIA DELL'ARTE: 10,81

SIMULAZIONI A CONFRONTO



La rappresentazione grafica offre sinteticamente il raffronto dei risultati:

Padova, 12 maggio 2015

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

prof.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Antonella Visentin

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

ALLEGATO A
RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Sviluppo diacronico della letteratura dagli inizi dell'Ottocento alla prima metà del Novecento per autori principali, per movimenti e scuole, per generi letterari;
- Dante: biografia, pensiero, poetica. Topografia, temi, personaggi principali, poetica del *Paradiso* attraverso l'analisi di alcuni canti;
- Tecniche di analisi di un testo letterario e caratteri distintivi di testi di diversa natura, in rapporto alla tipologia;
- Struttura della lingua e lessico specialistico in rapporto ai differenti contesti storico-culturali.

COMPETENZE

1. Affinare il metodo di studio per renderlo autonomo e flessibile;
2. Essere consapevoli della specificità del metodo da usarsi nella disciplina;
3. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra metodi e contenuti della disciplina;
4. Saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
5. Sviluppare l'abitudine al ragionamento rigoroso e alla definizione;
6. Saper leggere, comprendere e produrre testi di diversa natura, in rapporto alla tipologia e al relativo contesto storico-culturale;
7. Saper individuare le caratteristiche sincroniche e diacroniche del fenomeno letterario;
8. Saper riconoscere nel testo letterario le diverse componenti culturali e tecniche;
9. Saper curare l'esposizione orale adeguandola ai diversi contesti.

CAPACITA'

Le capacità distribuite in livelli differenziati tra il buono/ottimo e il sufficiente hanno prodotto livelli di apprendimento così distinti:

- a) Buono/ottimo: interessa un quarto degli studenti che possiede sicure competenze linguistiche e conoscenze letterarie approfondite, supportate dalle buone capacità critiche, in un caso eccellenti;
- b) Discreto: è stato raggiunto da un quarto della classe attraverso un impegno mediamente regolare e motivato anche se con metodo più scolastico che rielaborativo;
- c) Pienamente sufficiente o sufficiente: è il profitto conseguito dalla componente numericamente più consistente, le cui capacità cognitive e abilità espositive risultano mediamente soddisfacenti, più sicure per alcuni nell'ambito delle verifiche scritte;
- d) Non del tutto sufficiente o insufficiente: è quello dei pochi studenti che non hanno superato le incertezze cognitive, le difficoltà applicative e le lacune linguistiche di base. Per questo limitato gruppo la conoscenza delle diverse tipologie di scrittura previste per l'Esame di Stato non può dirsi del tutto acquisita.

METODOLOGIE

L'esposizione frontale della docente è stata affiancata, in alcune situazioni, dal coinvolgimento degli studenti chiamati individualmente ad approfondire o interpretare autonomamente il lavoro svolto in classe.

Oltre alle lezioni curricolari, la conoscenza del teatro novecentesco è stata integrata dalla partecipazione di tutta la classe allo spettacolo teatrale " Pensaci Giacomino ! " di L. Pirandello.

La lezione ha avuto al centro il testo, introdotto sempre da un'adeguata contestualizzazione storico-biografica e culturale e sostenuto da un'analisi:

- a) Tematica;
- b) Lessicale;

c) Metrica e retorica essenziale.

Il programma di letteratura ha rispettato nella sua organizzazione interna le indicazioni di dipartimento (sviluppo della letteratura italiana dal Romanticismo fino ai principali lirici della prima metà del Novecento, con almeno un approfondimento *extra*, qui rappresentato da Moravia, il cui studio è stato affrontato con un breve profilo bio-bibliografico a cui hanno fatto seguito la lettura di un brano antologizzato e la sua contestualizzazione).

Per i movimenti principali (Romanticismo, Verismo, Decadentismo...) sono state date le coordinate cronologiche, di contenuto, sono stati individuati i protagonisti e i manifesti più significativi.

Secondo le indicazioni del Piano di Lavoro, si è lavorato sia con taglio monografico in riferimento agli autori citati nel programma (biografia, formazione culturale, opere, pensiero e poetica), sia per temi e generi letterari (si vedano per esempio il tema dell'inetto confrontato, il genere del romanzo e del teatro o il linguaggio poetico tra irrazionalismo e destrutturazione delle forme). Per gli autori stranieri si è optato per la lettura di brani rappresentativi del loro sentire e della loro poetica, accompagnati da una sintetica loro contestualizzazione.

Per potenziare le abilità di scrittura in vista dell'Esame di Stato sono state ricordate *in itinere* le caratteristiche distintive delle tipologie di scrittura A e B (articolo di giornale / saggio), come definite dal Dipartimento di lettere - triennio.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati analizzati in classe alcuni micro-saggi letterari di approfondimento ai contenuti disciplinari.

Si fa presente inoltre che lungo tutto il triennio la classe ha aderito al Progetto “ *Quotidiani in classe* “: questo ha permesso l'acquisizione gratuita, una volta alla settimana e per studente, di una copia de “ *Il Corriere della Sera* “ (classe 5^a) insieme a quella de “ *Il Gazzettino* “ (classi 3^a e 4^a).

MATERIALI DIDATTICI

G.BALDI, S.GIUSSO, M.RAZETTI, G.ZACCARIA, *Testi e storia della letteratura, voll.D,E,F,*.

DANTE ALIGHIERI, *Paradiso*, a cura di V. Sermoni/ Bosco- Reggio o commento a scelta .

Testi sussidiari (fotocopie di testi letterari e di critica letteraria, lettura integrale di singole opere, schemi riassuntivi, test di ripasso). Appunti degli studenti.

Articoli di giornale e saggi specialistici.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

PROVE SCRITTE

Hanno previsto articolazioni quali esercizi di analisi del testo, articoli e saggi di ambito storico, socio-economico, tecnico-scientifico, temi argomentativi di ordine generale e risposte a questionari.

Le prove sono state due/tre per quadrimestre, della durata di tre ore ciascuna.

PROVE ORALI

Si sono attuate attraverso interrogazioni, relazioni, discussioni guidate e questionari scritti (prevalenti nel secondo quadrimestre) sui contenuti disciplinari.

Per entrambe le prove i criteri di valutazione sono quelli definiti dal Dipartimento di Lettere-triennio e presupposti nella costruzione delle griglie di valutazione allegate a parte.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Il Romanticismo

Origine del termine. Cronologia e manifesti. Aspetti e temi generali del Romanticismo europeo.

La concezione della letteratura e il ruolo dell'intellettuale. La poetica del Romanticismo.

L'esperienza dello Sturm und Drang.

Il movimento romantico in Italia e il dibattito classicisti-romantici. I generi letterari. I giornali romantici e classicisti: Conciliatore, Antologia, Biblioteca italiana.

MME DE STAEL

Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni

G. BERTHET

Da "Lettera semiseria di Grisostomo"

"La poesia popolare"

U. BOSCO

L'individualismo romantico (fotocopia)

Caratteri del nostro Romanticismo (fotocopia)

ore 10

GIACOMO LEOPARDI

Gli influssi culturali.

Leopardi illuminista e Leopardi romantico: il rapporto ragione-natura.

La lirica leopardiana dalla fase eroico-eloquente a quella idillica e antillica (cfr. anche poetica leopardiana nel *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*).

Alcuni temi leopardiani: infinito, natura, illusioni, la noia. Il titanismo leopardiano.

Atipicità dell'esperienza leopardiana nella cultura romantica italiana.

Lo Zibaldone come laboratorio poetico.

Leopardi e le ideologie contemporanee: la poesia satirica dei *Paralipomeni*, de *I nuovi credenti* e della *Palinodia al marchese Gino Capponi*.

Il solidarismo utopistico de "La ginestra": il giudizio di Binni, Luporini, Timpanaro.

Da "Zibaldone" e " Pensieri "

Sulla poesia: la " doppia vista "

Il vago e l' indefinito

La rimembranza e la bella illusione degli anniversari

Il piacere, la felicità, la noia (fotocopie)

Dall'*Epistolario* " Lettera a Pietro Giordani ", Lettera a Monaldo

Da "Canti"

L'infinito

Alla luna

La sera del dì di festa

La quiete dopo la tempesta

A Silvia

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A se stesso

La ginestra o il fiore del deserto (vv. 111-157)

Da "Operette morali"

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare

Cantico del gallo silvestre

ore 14

ALESSANDRO MANZONI

Biografia e scrittura letteraria; l'intellettuale romantico; cattolicesimo e liberalismo nell'ideologia manzoniana; il giansenismo di Alessandro Manzoni e la concezione della storia. La poetica. Genesi e caratteri de *I Promessi Sposi* (sistema dei personaggi, scelta del contesto, la questione della lingua, la conclusione del romanzo, il populismo manzoniano).

Lettere a Mr. Chauvet, La verità storica e il dominio della poesia.

Sul Romanticismo, Il vero per oggetto, l'utile per iscopo, l'interessante per mezzo.

Sonetto autoritratto (fotocopia)

Inni sacri, La Pentecoste

Adelchi, Atto III, scena 1; Atto V, scena 8 (vv. 336-364); cori e loro funzione.

La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale: dal cap. XXXVIII.

ore 6

Il secondo Ottocento e l'età giolittiana

Il romanzo e le nuove tecniche narratologiche della narrativa ottocentesca verista e naturalista .
Nell'ottica dello sviluppo diacronico del genere: Il Positivismo in letteratura: l'evoluzionismo di Ch.Darwin e H. Taine: *milieu, moment e race*; Il Naturalismo dei fratelli De Goncourt e di Zola. Contesto, caratteri e protagonisti del Verismo italiano. Le differenze tra Naturalismo e Verismo.

J. e E. De Goncourt, Prefazione a *Germinie Lacerteux*

E. Zola, da *Le roman expérimental* , Prefazione

GIOVANNI VERGA

Poetica. Tecniche narratologiche. La conversione al Verismo: Nedda. Il Ciclo dei vinti: da I Malavoglia a Mastro-don Gesualdo.

Vita dei campi, prefazione a L'amante di Gramigna

Rosso Malpelo

I Malavoglia (lettura integrale): analisi della prefazione, del cap. I e delle pagine finali del romanzo. Personaggi, intreccio, tempo e spazio; il romanzo corale, il narratore anonimo popolare.; idioletto e linguaggio antiletterario.

Ore 5

LUIGI PIRANDELLO

La poetica dell'umorismo. I temi pirandelliani e il rifiuto dei miti positivistici: relativismo gnoseologico, molteplicità delle forme, casualità, "forma e vita". Le ultime volontà.

Le novità del teatro pirandelliano: visione dialettica del reale, cerebralismo dei personaggi, incomunicabilità e metateatro.

Da "L'umorismo"

Un'arte che scompone il reale

Lettera alla sorella: " La vita come enorme pupazzata "

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale); analisi del cap. I e della conclusione: temi, tecniche, linguaggio.

Il gioco delle parti, scene dagli atti I, II, III (lettura individuale degli studenti)

Sei personaggi in cerca d'autore (lettura integrale): temi e vicenda; il superamento del dramma borghese, il metateatro; l'influenza futurista.

Da *Novelle per un anno*, Il treno ha fischiato

Ciaula scopre la luna

ore 8

ITALO SVEVO

Marginalità culturale e sociale di Svevo. Gli esordi: Una vita e Senilità. Temi e strutture della narrativa sveviana: scoperta dell'inconscio, il romanzo di coscienza, malattia e salute, la tipologia dell'inetto, narrazione soggettiva; lo scardinamento delle categorie temporali ; la dissoluzione del personaggio ottocentesco.

Le soluzioni formali: discorso indiretto, lingua antiletteraria.

Da "Senilità", cap.I, Il ritratto dell'inetto

La coscienza di Zeno (lettura integrale); Struttura e personaggi; analisi della prefazione e delle pagine finali.

ore 5

Inettitudine e " Indifferenza "

A. Moravia, *Gli indifferenti*: Leo Merumecci, Michele e Carla; il sistema dei personaggi, i temi; le tecniche narrative, lo stile; gli spazi del romanzo.

Analisi del cap. I e delle pagine finali del romanzo.

ore 3

Il linguaggio poetico tra irrazionalismo e destrutturazione delle forme

Gli apporti di Charles Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Mallarmé. Le avanguardie: la poetica simbolista, futurista e crepuscolare. I vociani.

ore 2

Nel quadro dello studio del genere letterario:

G. PASCOLI, *Myrica*, Lavandare, X agosto, Temporale
Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno

*GIUSEPPE UNGARETTI:

L'uomo "docile fibra dell'universo". L' "uomo di pena ". Il noviziato letterario a contatto con le avanguardie francesi e il futurismo fiorentino. Dalla poetica della parola al recupero del canto.

Da "*Allegria*, Veglia

Commiato

Soldati

I fiumi

*EUGENIO MONTALE

Il compito della poesia e la simbolicità dell'oggetto in *Ossi di seppia*; memoria e " correlativo oggettivo " ne *Le occasioni* ; ironia e nichilismo, il ritrovato rapporto con la realtà degli *Xenia* in *Satura*.

Da "*Ossi di seppia*" I limoni

Meriggiare pallido e assorto

Non chiederci la parola

Da "*Le occasioni*" La casa dei doganieri

Da "*Satura*" Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

* Argomenti da svolgere alla data di stesura del presente documento.

ore 9

UMBERTO SABA

La famiglia e l'infanzia; la formazione letteraria; i temi del Canzoniere; la poetica antinovecentista.

Prose, Quel che resta da fare ai poeti

Canzoniere, La capra

Trieste

Città vecchia

Mia figlia

Amai;

Ulisse.

ore 7

DANTE, PARADISO

Analisi tematica, storica, letteraria, stilistica dei canti:

I, II (conoscenza del canto e analisi vv.1-33), III, VI, XI, XII, XV, XVII .

ore 13

Padova, 12 maggio 2015

IL DOCENTE

ALESSANDRA ZANELLA

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Buona parte della classe conosce sufficientemente le strutture e le caratteristiche della lingua e l'evolversi della storia letteraria di età imperiale, alcuni hanno maturato conoscenze sicure ed approfondite; un gruppo ristretto possiede conoscenze più superficiali.

COMPETENZE

La maggior parte degli studenti analizza con sufficiente o discreta proprietà i testi in lingua originale a livello sintattico, lessicale, stilistico, li contestualizza correttamente, espone con chiarezza i contenuti acquisiti, usando opportunamente il lessico specifico; in numero limitato analizzano la lingua in modo approssimativo e presentano i contenuti acquisiti in maniera alquanto schematica.

CAPACITÀ

Più di metà della classe affronta autonomamente i testi producendone un'interpretazione corretta e curata, attenta anche al contesto storico-culturale; è in grado di stabilire collegamenti interdisciplinari. Per gli altri le capacità di riflessione sulla lingua e di rielaborazione dei contenuti sono nel complesso adeguate; un gruppo ristretto di studenti evidenzia ancora difficoltà di analisi della lingua.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lettura ed analisi di testi, esercizio di traduzione all'impronta guidata dall'insegnante.

MATERIALI DIDATTICI

Manuali: Conte Pianezzola *Lezioni di letteratura latina* voll. II,III Ed. Le Monnier
Santarelli *Comiter* Ed.D'Anna
Fotocopie fornite dall'insegnante
Petronio, *Satyricon* un'edizione a scelta

SPAZI

Aula

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state effettuate tre prove di traduzione nel primo quadrimestre, quattro nel secondo, due verifiche sulle conoscenze di letteratura nel primo quadrimestre, tre nel secondo. La disciplina è stata inserita nella seconda simulazione di terza prova.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

L'elegia, introduzione; Tibullo: l'autore e l'opera, *Elegie* 1, 10 "Il ripudio della guerra" (2 ore).

Properzio: l'autore e l'opera, *Elegie* 4, "Tarpea" (1 ora).

Ovidio: l'autore e le opere: gli *Amores*, la poesia erotico- didascalica, le *Heroides*, le *Metamorfosi*, i *Fasti* le opere dell'esilio, lo stile, la fortuna. Letture: *Amores* I,1,3,4; *Heroides* I, 1; *Ars amatoria*, 2, v.v. 273-336, 661-666, 3, 101-128; *Heroides* 1 "Penelope ed Ulisse"; *Metamorfosi*, 1, 452-567 "Apollo e Dafne", 4, 55-166 "Piramo e Tisbe." (5 ore).

Le caratteristiche dell'età giulio-claudia; i generi letterari, la favola, Fedro (1 ora).

L'oratoria dell'età giulio-claudia, Seneca il Vecchio (un'ora).

Seneca: l'autore, le opere, *Dialogi*, *Epistulae ad Lucilium*, *Naturales quaestiones*, le tragedie, *Apokolokyntosis*, lo stile, la fortuna. Letture: *De brevitae vitae*, 8 "Il tempo, il bene più prezioso", *De vita beata*, 16 "La vera felicità consiste nella virtù", *Epistulae ad Lucilium*, 16 "La filosofia e la felicità", *De otio* 6, 1-5 "L'otium filosofico come forma superiore di *negotium*", *De clementia*, 1,2,1-2 "Perdonare sì ma non indiscriminatamente", *Apokolokyntosis*, 1-4,1 "Un esordio all'insegna della parodia", 14-15 "Claudio all'inferno", *Thyestes*, v.v.920-969 "La monodia di Tieste" (18 ore)

Lucano: l'autore, l'opera, lo stile. Letture: *Pharsalia*, 1, v.v.183-227 "Cesare passa il Rubicone", 2, v.v.380-391 "Catone, ovvero la virtù", 6, v.v. 654-718 "Mito e magia: l'incantesimo di Eritto", v.v.776-720 "la profezia del soldato: la rovina di Roma", 8, v.v. 610-635 "La morte di Pompeo" (3 ore).

Petronio: l'autore, l'opera, il genere, struttura e tecnica narrativa, lingua e stile, fortuna. Letture: *Satyricon*, 26-78 "*Cena Trimalchionis*", lettura integrale 116-117, 10 "A Crotone: la messinscena di Eumolpo" (6 ore).

Persio: l'autore e l'opera. Letture: *Satire*, 1, v.v.1-78, 114-134 "Persio e le mode poetiche del tempo", 4 "Conosci te stesso e rifiuta ciò che non sei" (1 ora).

Caratteristiche dell'età dei Flavi. Stazio, un poeta di corte (1 ora).

Quintiliano: l'autore e l'opera, l'*Institutio oratoria*, lo stile, la fortuna. Letture: *Institutio oratoria*, 2,24-13 "Il maestro ideale", 10,3,22-30 "La concentrazione", 12, 1-13 "L'oratore deve essere onesto" (3 ore).

Plinio il Vecchio: l'autore, l'opera (1 ora).

Giovenale: l'autore e l'opera, *Satire*, 1, v.v. 1-30 "Difficile non scrivere satire", 2,v.v.65-109, "Uomini che si comportano da donne", 6,v.v. 627-661 "La satira tragica" (1 ora).

Marziale. L'autore e l'opera. Letture: *Epigrammata* 10,96 "Bilbilis contro Roma", 10, 47 "I valori di una vita serena" (3 ore).

Caratteristiche dell'età degli imperatori per adozione (1 ora).

Plinio il Giovane: l'autore e l'opera, dall'Epistolario 8,8 "Le fonti del Clitumno" (1 ora).

Tacito: l'autore e le opere; *Dialogus de oratoribus*, *Agricola*, *Germania*, *Historiae*, *Annales*; l'ideologia, lingua e stile, la fortuna. Letture: *Agricola* 44-46, "L'elogio di Agricola", 11-12, 4 "I Britanni", 30-32 "Il discorso di Calgaco", *Historiae* 1, 15-16 "Il discorso di Galba a Pisone", *Annales* 1, 6-7 "Il "ritratto indiretto", Tiberio", 11, 37-38 "La morte di Messalina", 14, 1-10 "Nerone fa uccidere Agrippina", 15, 62-64, 16, 34-35 "L'alternativa stoica, i suicidi di Seneca e Trasea Peto" (11 ore).

Svetonio: l'autore e l'opera. Letture: *De vita Caesarum* Tiberio 24-35

Apuleio: l'autore, le opere, *Apologia*, *Metamorphoseon libri* lo stile, la fortuna. Letture: *Apologia*, 29-30 "I pesci di Apuleio", 90-91 "la difesa di Apuleio", *Metamorphoseon libri*, 1, 2-3 "Il viaggio verso la Tessaglia: curiositas e magia", 3, 21-22 "Lucio assiste alla metamorfosi di Panfila", 9,14, 2-16; 11, 22-30 "Lucio iniziato al culto di Iside" (6 ore).

*Introduzione storico- culturale ai secoli III e IV (1 ora).

*La letteratura cristiana, la letteratura apologetica, Tertulliano. (2 ore).

* I padri della Chiesa: Ambrogio, Girolamo e la Vulgata. Letture: Girolamo, *Epistulae* 57,5, 12-13 "Sul modo migliore di tradurre" (2 ore).

AUTORI:

Tibullo *Elegie* 1, 1 v.v. 1-20, 45-60 "Una scelta di vita".

Properzio *Elegie*, 1, 1 v.v. 1-18 "Il poeta innamorato"

Ovidio *Metamorfosi* 1, v.v. 348-383 "Deucalione e Pirra"; 8, v.v. 624-650, 704- 720 "Filemone e Bauci"

Seneca *Epistulae ad Lucilium*,1 "Un possesso da non perdere"; 12 "Gli aspetti positivi della vecchiaia"; 70, 14-19 "Il suicidio, via per raggiungere la libertà"; 41, 1-5 "Un dio abita dentro ciascuno"

di noi”; 47, 1-13 “Anche gli schiavi sono esseri umani”; *De vita beata*, 16 “La vera felicità consiste nella virtù”; *De otio*, 3,2-4,2 “Le due repubbliche”.

Lucano *Pharsalia*, 1, v.v.1-25 “Il tema del canto: la guerra fratricida”.

Petronio *Satyricon*, 80 “Un suicidio mancato”, 111, 112, “La matrona di Efeso”.

Giovenale *Satire* 6, v.v.136-160 “Le mogli ricche e quelle belle: le disgrazie del matrimonio”.

Marziale *Epigrammata* 1, 10 “L’innamorato di Maronilla”; 9, 68 “Che maestro insopportabile”; 10,4 “Epigramma, epica, tragedia”; 5,34 “In morte di Erotion”.

Tacito *Germania*, 1 “I confini della Germania”; *Germania*, 2; 4 “Origini ed aspetto fisico”; *Agricola*, 3 “Ritorna il coraggio” (versione n.472); 17 “La rivolta dei Batavi: Giulio Civile e la ragione dei vinti”; 4, 73-74 “Le ragioni dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale”.

Apuleio *Metamorphoseon libri* 1,1 “Il proemio”; 4, 32-33 “Psiche sposerà un mostro crudele”.

*Tertulliano *Apologeticum*, 1, 4-8.

Gli argomenti contrassegnati con asterisco non sono ancora stati svolti alla data del 7 maggio 2015. Sono state analizzate e tradotte versioni di Seneca, soprattutto dal *De ira*, Petronio, Quintiliano, Plinio il Giovane, Tacito, Apuleio, Agostino.

Si è consigliata la lettura di uno dei seguenti saggi a scelta:

Ordine “L'utilità dell'inutile”, Bompiani 2013.

Calvino “Perchè leggere i classici”, Mondadori 1991.

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Più di metà della classe possiede conoscenze linguistiche appropriate, un secondo gruppo conosce la lingua in modo più impreciso, soprattutto rispetto al sistema verbale. Le conoscenze di storia della letteratura sono adeguate per la maggior parte degli allievi, di buon livello per alcuni.

COMPETENZE

Il primo gruppo individuato sopra analizza autonomamente i testi a livello sintattico, lessicale, stilistico e li contestualizza adeguatamente nella temperie storico-culturale in cui furono elaborati; un secondo gruppo analizza con sufficiente proprietà se guidato, un numero ristretto di allievi evidenzia ancora difficoltà di analisi. La maggior parte della classe espone con chiarezza e proprietà i contenuti.

CAPACITÀ

Buona parte degli allievi sa individuare nei testi le strutture sintattiche, poco più di metà sa produrre una traduzione corretta e attenta al contesto storico -culturale; buona parte della classe sa cogliere i concetti portanti di una tematica e, se sollecitata, effettuare collegamenti interdisciplinari.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lettura ed analisi dei testi, esercizi di traduzione all'impronta guidata dall'insegnante.

MATERIALI DIDATTICI

Testi in adozione:

A.A.V.V. *Erga Mouseon* Paravia

Sonnino *Sapheneia* Le Monnier

Sofocle *Antigone* (edizione a scelta)

Platone *Simposio* (edizione a scelta)

Fotocopie fornite dall'insegnante

SPAZI

Aula

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Due prove di traduzione, due verifiche sulle conoscenze di letteratura nel primo quadrimestre, tre prove di traduzione, due o tre verifiche sulle conoscenze di letteratura nel secondo quadrimestre. La disciplina è stata inserita nella prima simulazione di terza prova.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Il IV secolo, introduzione storica. L'oratoria attica epidittica e deliberativa (1 ora).

Isocrate: l'autore e l'opera, il progetto educativo, stile, fortuna. Letture: *Panegirico*, 47-50 "La Grecia maestra del mondo", *Sull'antidosi*, 180, 194 "L'ideale chiusura di un progetto culturale" (2 ore).

Demostene: il politico, l'oratore, stile, fortuna. Letture: *Sulla corona*, 173-176 "L'esordio", *Olintica III*, 4-13 "Proposta impopolare", *Sulla pace*, 11-17 "Opportunità politica o politica dell'opportunismo?" (3 ore).

Ellenismo: definizione, storia e cultura nell'alto ellenismo (1 ora).

Le scuole filosofiche, stoicismo, epicureismo (2 ore).

La commedia nuova, Menandro: l'autore, le commedie, in particolare *Misanthropo*, *Samia*, *Arbitrato*, la tecnica drammatica, il messaggio morale, lo stile. Letture: *Misanthropo*, 1-49 "Il prologo di Pan", 81-188 "Il bisbetico in azione", 620-690 "Una disavventura provvidenziale", 702-747 "La conversione di Cnemone", *Arbitrato*, 588-602 "un esame di coscienza", *Samia*, 324-356 "Padre e figlio", *Aspis*, 250-298 "Una legge ingiusta" (4 ore).

La poesia del III secolo a. C. e la Biblioteca di Alessandria, l'elegia ellenistica (1 ora).

Callimaco: vita ed opere, poetica, lingua e stile. Letture: *Aitia* I, fr. Pf., 1-38 "Al diavolo gli invidiosi", III, fr. 67 Pf., 1-14; 75 Pf., 1-55 "Aconzio e Cidippe", IV, fr. 110 Pf., 1-90 "La chioma di Berenice", *Giambi* IV "Ulivo e alloro a confronto: una contesa allegorica", *Inni*, II "Ad Apollo", V "Per i lavacri di Pallade", *Ecale* fr. 260 Pf., 1-15; 55-69 "Il mito di Teseo", *Epigrammi* fr. 28 Pf. "Per una poesia d'élite", fr. 35, 21 Pf. "A proposito di poesia", fr. 51, 5 Pf. "Il poeta e la corte" (4 ore).

L'epica didascalica e Arato di Soli (1 ora).

Teocrito: l'autore, la produzione, la poetica, lingua e stile. Letture: *Idilli* I, "Intreccio di canti", III "Serenata campestre", V, 66-135 "Rivali nella vita e nel canto", VII, 10-51 "Festa per la mietitura e canti bucolici", II "Amore e magia", XV, 1-99; 145-149 "due amiche alla festa di Adone", XI, "Il Ciclope innamorato", XIII "Eracle ed Ila". (4 ore).

Apollonio Rodio: l'autore e l'opera, struttura e peculiarità narrative, stile. Letture: *Argonautiche*, I, 1-22 "nel segno di Apollo", 721-768 "Il manto di Giasone" 1172, 1272 "Il racconto nel racconto: la scomparsa di Ila", III, 1-113 "Dee poco divine", II, 536-609 "Il passaggio delle rupi Simplegadi", III, 442-471 "L'innamoramento", III, 744-824 "La notte di Medea" (4 ore).

L'epigramma: gli sviluppi del genere, le raccolte, la scuola ionico-peloponnesiaca: Anite, Nosside, Leonida; la scuola ionica: Asclepiade, la "scuola fenicia": Meleagro. Letture: Leonida *Antologia Palatina*, VII, 432 "Niente altro che un punto", *Antologia Palatina*, VII, 736 "Accontentarsi di poco", *Antologia Palatina*, VI, 302 "Stili di vita", *Antologia Palatina*, VI, 13 "Offerta a Pan", *Antologia Palatina*, VII, 295 "Vita di pescatore"; Nosside *Antologia Palatina*, IX, 332 "Un'offerta alla dea", *Antologia Palatina*, IX, 605 "Un ritratto veritiero", *Antologia Palatina*, VII, 718 "Un mondo poetico al femminile", *Antologia Palatina*, V, 170 "Un gioco di reminiscenze letterarie"; Anite *Antologia Palatina*, VII, 202 "Un gatto malfattore", *Antologia Palatina*, IX, 313 "L'ispirazione bucolica"; Asclepiade *Antologia Palatina*, V, 64 "Tormenti d'amore", *Antologia Palatina*, V, 169 "La cosa più bella", *Antologia Palatina*, V, 158 "Giochi d'amore", *Antologia Palatina*, XII, 50 "Le brevi gioie della vita", *Antologia Palatina*, V, 189 "In lacrime"; Meleagro *Antologia Palatina*, VII, 417 "Il mondo come patria", *Antologia Palatina*, VII, 196 "Il canto della cicala", *Antologia Palatina*, V, 147 "Una ghirlanda variegata", *Antologia Palatina*, V, 152 "Eroizzazione di una cicala", *Antologia Palatina*, VII, 476 "In morte della donna amata" (2 ore).

Il contesto storico- culturale dei secoli II, I a.C. (1 ora).

La storiografia in età ellenistica; Polibio: la vita, l'opera. Letture: *Storie* I, 1 "Premesse metodologiche per una storia universale", III, 6, 7-14 "La causa ed il principio", VI, 3-4, 6 "Dibattito sulle forme di governo", VI, 4, 7-13 "L'evoluzione ciclica delle costituzioni" V, 5-9 "Natura, uomo e società" VI, 11, 11-14, 12 "La costituzione di Roma", XXXI, 23-24 "Polibio e Scipione" (3 ore).

L'età imperiale, inquadramento storico (1 ora)

Scuole di retorica; Dionigi di Alicarnasso, Cecilio di Calatte (1 ora)

Anonimo del Sublime. Letture: *Sul Sublime*, 8, 1-24; 9, 1-2 "Vibrazioni dell'anima tra natura ed arte", 21, 4-5 "Due grandi a confronto", 32, 7-8; 33 "Grandezza imperfetta e mediocrità impeccabile" (1 ora).

Letteratura giudaico- ellenistica, la Bibbia dei Settanta, Filone di Alessandria, Giuseppe Flavio. Letture: *Guerra Giudaica* VI, 249-266 "L'incendio del Tempio" (2 ore).

Le prime forme di letteratura cristiana: il Nuovo Testamento. Letture: *Vangelo di Giovanni*, 1, 1-18 "In principio era il Verbo" (1 ora).

Plutarco: la vita, le opere. Letture: *Vita di Alessandro*, 22, 7-10; 23 "Ritratto di Alessandro", 50-52, 1-2 "L'uccisione di Clito", *Vita di Cesare*, 11 "Un'ambizione divorante", 32, 4-9, 66-69 "La morte di

Cesare”, *Vita di Antonio*, 85-86 “Morte di una regina” , *Moralia: Precetti politici*, 19 “Il ‘politico’ secondo Plutarco”; *Il tramonto degli oracoli*, 17 “Un mondo al tramonto”; *Del mangiar carne*, I, 4 “La morte in tavola” (2 ore).

*La seconda sofistica. Letture: Elio Aristide, *Encomio di Roma*, 96-100 “Un impero da età dell’oro” (1 ora)

*Luciano: la vita, il *corpus* luciano. Letture: *Storia vera*, I, 1-4 “Bugie, nient’altro che bugie”, I, 22-26 “Etnografia lunare”, I, 30-32 “Nel ventre della balena”, *Dialoghi dei morti*, 2 “Poveri morti”, *Nigrino*, 19-25 “Roma, palestra di virtù”.(2 ore).

*Il romanzo, il genere, gli autori, la fortuna. Letture: Longo Sofista *Le avventure pastorali di Dafni e Cloe*, proemio “Una storia d’amore”, I,1-6 “Il ritrovamento di Dafni e Cloe”, I,13;17 “La scoperta dell’amore”, II, 7 “Chi è Eros”, IV, 19-24;34-36 “Il riconoscimento di Dafni e Cloe” (2 ore).

Gli argomenti indicati con l’asterisco non sono stati ancora svolti alla data del 7-5-2015.

Autori

Sofocle *Antigone* Prologo, v.v. 1-99 ; primo stasimo, v.v. 332-383; secondo episodio, v.v. 440-525; quarto episodio, v.v. 891-938; quinto episodio,v.v.1065-1115. La tragedia è stata letta integralmente in traduzione.

Platone *Simposio* 178a-180a “Il discorso di Fedro”; 189c-192b , 193a-b “Il discorso di Aristofane”; 202d-204c, *208c-212c “Il discorso di Socrate”.

Sono state analizzate e tradotte versioni di Isocrate, Demostene, Platone, Plutarco.

Lettura del saggio “Il giocoso in Callimaco” (B.Snell, *La cultura greca e le origini del pensiero europeo*, Einaudi, Torino, 1951, pp.301-318).

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe 5DC è composta di un terzo di alunni che possiede una conoscenza buona o molto buona delle strutture grammaticali e sintattiche di base della lingua inglese, ha acquisito un lessico adeguato ad esprimersi in situazioni più o meno formali, conosce i diversi generi letterari, è in grado di esporre sia oralmente che per iscritto in merito agli autori studiati e al contesto storico-sociale cui essi appartengono. Questi studenti si sono distinti durante il loro percorso scolastico per un notevole impegno ed una costante applicazione allo studio della lingua. Un altro terzo della classe, che ha comunque dimostrato un buon livello di impegno e partecipazione, ha acquisito una conoscenza più che sufficiente della lingua inglese sia parlata che scritta ed è in grado di esprimersi in modo abbastanza soddisfacente riguardo gli argomenti letterari studiati. Il restante terzo della classe ha raggiunto una competenza morfosintattica e lessicale di livello sufficiente ed è in grado di presentare ad un livello sufficientemente accettabile gli argomenti e gli autori analizzati in classe.

COMPETENZE

Nel complesso la classe è in grado di utilizzare la lingua inglese in modo soddisfacente in situazioni che riguardano sia l'ambito della vita quotidiana (parlare di sé ed interagire con altri in modo adeguato alle diverse funzioni linguistiche secondo quanto previsto dal Portfolio Europeo al Libello B1), sia di tipo più formale (produrre testi di tipo espositivo ed argomentativo in forma scritta e orale) in riferimento a quanto studiato in ambito letterario.

CAPACITÀ

Gli studenti sono in grado di elaborare in modo complessivamente produttivo le competenze acquisite attraverso collegamenti e percorsi interdisciplinari. La maggior parte della classe ha raggiunto il Livello B1 ed un buon numero di studenti ha raggiunto il livello B2 del Portfolio Europeo, ovvero: "comprendono le idee principali di testi complessi.... sono in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità..... sanno produrre un testo chiaro e dettagliato.... sanno spiegare il loro punto di vista su un argomento".

METODOLOGIE

La metodologia principale adottata è stata la lezione frontale.

MATERIALI DIDATTICI

Testo di letteratura adottato: *Only Connect, New Directions*, ed. Blu, Vol.2, M.Spiazzi e M.Tavella, Zanichelli. Testo di lingua inglese adottato: *Performer FCE Tutor*, M.Spiazzi, M.Tavella e M.Layton, Zanichelli.

SPAZI

La classe ha assistito alla rappresentazione teatrale in lingua originale *An Ideal Husband* di Oscar Wilde al Teatro Pio X, Padova.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel primo quadrimestre breve sono state effettuate due prove scritte (di cui una simulazione di Terza Prova) e una interrogazione orale per singolo alunno. Nel secondo quadrimestre due delle tre prove scritte sono state somministrate all'interno della simulazione di Terza Prova, ed ogni allievo ha avuto almeno una interrogazione orale. Le valutazioni hanno seguito i criteri espressi nella Tabella di Valutazione adottata dal Dipartimento di Inglese dell'Istituto. I compiti scritti in classe e le simulazioni di terza Prova sono sempre stati di Tilopogia B ovvero tre quesiti a risposta aperta. Durante lo svolgimento di tutti i compiti scritti, incluse le simulazioni di Terza Prova, agli studenti è stato consentito l'utilizzo di un dizionario monolingue.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

In conformità a quanto stabilito in Dipartimento di Inglese (Verbale n.2 del 10/09/12), secondo il Programma Ministeriale che prevede per l'ultimo anno lo studio della letteratura a partire dall'Età Vittoriana fino ad includere ed approfondire il Modernismo, e dopo aver concluso lo studio del Romanticismo al quarto anno, sono stati svolti i seguenti argomenti letterari:

Argomenti svolti da settembre 2014 al 12 maggio 2015		
	Pag.	Ore
The Victorian Compromise	E13-15	2
The Victorian Novel	E16-17	1
Dossier: Life in Victorian Britain	E9-10	1
Charles Dickens	E29-30	1
<i>Oliver Twist</i>	E31	1
"Oliver wants some more"	E32-33	1
<i>Hard Times</i>	E34	1
"Nothing but facts"	E35-6	1
"Coketown"	E36-38	1
Robert Louis Stevenson	E60	1
<i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>	E61	1
"Jekyll's experiment"	E62-64	1
Aestheticism and Decadence	E25-26	2
Victorian Drama	E27	1
Oscar Wilde	E65-66	2
<i>The Picture of Dorian Gray</i>	E67	2
"Basil Hallward"	E68-69	1
"Dorian's hedonism"	E70-72	1
"Dorian's death"	E73-76	1
<i>An Ideal Husband</i> : lettura integrale dell'opera e rappresentaz. teatrale		3
The Modern Age – The age of anxiety	F14-16	2
Modernism, main features	F17	1
T.S.Eliot	F44-45	2
<i>The Waste Land</i>	F46-47	1
"The Burial of the Dead"	F48-49	1

"The Fire Sermon"	F50-51	1
<i>The Hollow Men</i> (Sections I,II,IV - photocopies)		2
The interior monologue	F24	1
James Joyce	F85-86	2
<i>Ulysses</i>	F95-96	1
"The funeral"	F97-98	1
<i>Dubliners</i>	F87-88	1
"Eveline"	F89-92	1
Virginia Woolf	F99-100	1
<i>To the Lighthouse</i>	F101-103	2
"My dear, stand still"	F104-105	1
George Orwell	F109-110	2
<i>Animal Farm</i>	F111	1
"Old Major's speech"	F112-114	1
<i>Nineteen Eighty-Four</i>	F115-116	1
"Newspeak"	F117-120	1
Postmodernism	F133	2
Samuel Beckett	G65-66	2
<i>Waiting for Godot</i>	G66-67	1
"We'll come back tomorrow"	G68-70	1
Si prevede di svolgere la seguente parte del programma entro la fine dell'anno scolastico:		
Kazuo Ishiguro, <i>Never Let Me Go</i> (lettura integrale dell'opera)		3
Visione del film in lingua originale.		3

Parte linguistica: sono state svolte attività di rinforzo per migliorare la competenza linguistica. Dal libro di testo *Performer FCE Tutor*, argomenti tratti dalla Unit 9 e parte della Unit 10. Totale ore di lezione svolte durante l'anno: 84 di cui 62 ore di letteratura, 17 ore di Lingua e 5 ore per lo svolgimento delle verifiche scritte.

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti che nella valutazione finale sono situati al livello della sufficienza, hanno raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenza necessari per lo sviluppo di competenze e capacità specifiche. Essi conoscono, vale a dire individuano e riproducono, benché in modo semplificato e talora frammentario:

(1) gli eventi e i fatti elementari relativi al Novecento selezionati dal manuale in adozione e presentati nel corso dell'insegnamento;

(2) le sequenze di fatti ed eventi relativi alla storia del Novecento, selezionati dal manuale in adozione e presentati nel corso dell'insegnamento.

Gli studenti che, in sede di valutazione finale, sono situati al livello di discreto (7), oltre a individuare e riprodurre con maggiore completezza e accuratezza gli elementi (1)-(2), sanno individuare e riprodurre:

(3) alcuni basilari concetti esplicativi, teorie e meccanismi causali elaborati nell'ambito dei saperi ricompresi nelle scienze storico-sociali;

(4) le procedure necessarie a connettere gli eventi e i fatti elementari relativi alla storia del Novecento, selezionati dal manuale in adozione e presentati nell'insegnamento, mediante i concetti esplicativi, le teorie e i meccanismi causali menzionati in (3).

Gli studenti che sono situati a livelli buono (8) e superiore al buono, individuano e riproducono in modo corretto, adeguato e completo, con determinazione precisa ed esauriente degli spazi e della cronologia, della terminologia e della concettualità pertinente, gli elementi (1)-(4).

COMPETENZE

Gli studenti che nella valutazione finale si situano al livello della sufficienza, sono in grado di:

(1) descrivere gli eventi e i fatti relativi al Novecento selezionati dal manuale e quelli presentati nel corso dell'insegnamento, dimostrando elementari competenze d'uso e adeguata comprensione degli standard che controllano la formazione degli enunciati disciplinari;

(2) articolare ed esporre, grazie a competenze d'uso elementari e nel rispetto degli standard che controllano la formazione degli enunciati disciplinari, sequenze di eventi e fatti al Novecento, selezionati dal manuale e presentati nel corso dell'insegnamento, nel corretto ordine cronologico e con riferimento agli spazi geopolitici di riferimento.

Gli studenti che, in sede di valutazione finale, si situano a livello discreto (7), oltre a produrre le comunicazioni relative a (1) e (2), sono in grado di:

(3) controllare un reticolo di sostituzioni che permette di rimpiazzare termini, enunciati o serie degli enunciati presenti nelle comunicazioni, scritte o orali, di partenza, con altri termini, enunciati o serie di enunciati accettati nella storia esperta.

Gli studenti che, in sede di valutazione finale, si situano a livello buono (8) o eventualmente superiore al buono, oltre a saper produrre comunicazioni che realizzano, a un livello di maggior padronanza, le competenze incluse in (1)-(3), sono in grado di:

(4) tradurre gli enunciati presentati del manuale e quelli presentati nell'insegnamento svolto in classe – anche in relazione a materiali complessi o a temi più settoriali della storia del Novecento – in enunciati originali, formalmente corretti e coerenti con gli standard che controllano la formazione degli enunciati disciplinari.

CAPACITÀ

Gli studenti che si collocano nell'area del discreto o del buono (eventualmente entro aree superiori), sono in grado di impiegare sistematicamente le competenze espositive ed espressive acquisite, approfondendo analiticamente (a livelli corrispondenti alle valutazioni) e di dar conto dei risultati di tali analisi (a livelli di complessità del pari corrispondenti alle valutazioni) in comunicazioni di sintesi

lessicalmente appropriate, logicamente articolate e strutturate in maniera organica. In tali comunicazioni di sintesi, sia scritte sia orali, sanno altresì impiegare i pertinenti elementi appresi dalla esperienza di saperi ausiliari.

METODOLOGIE

L'insegnamento si è articolato in una serie di lezioni frontali la cui tipologia può peraltro essere differenziata come segue:

(a) lezioni «introduttive», destinate alla presentazione degli eventi e dei fatti fondamentali richiesti per la comprensione delle unità individuate nella programmazione didattica (riportata *infra*). La preparazione di tali lezioni ha continuativamente attinto a contributi della «storia esperta». Il mio impegno è stato quello di rifondere tali fonti in modo da fornire presentazioni sufficientemente articolate degli eventi e dei fatti introdotti;

(b) lezioni di approfondimento o integrazione di alcuni dei materiali sinteticamente presentati dal manuale, intese a chiarificare alcune dimensioni rilevanti per la ricerca storico/sociale mediante l'impiego di concetti e la presentazione di spiegazioni causali più complesse.

MATERIALI DIDATTICI

Manuale in adozione: V. CASTRONOVO, *MilleDuemila. Un mondo al plurale*. Corso di storia per il secondo biennio e il quinto anno. Volume 3. Il Novecento e il Duemila, La Nuova Italia, Firenze 2012

SPAZI

Com'è possibile evincere già dalla lettura della voce «metodologie» (*supra*), la struttura dell'insegnamento ha seguito volutamente un'impostazione tradizionale. Considerate l'ampiezza del programma e la necessità di presentare contenuti assai articolati, solo raramente è stato possibile il ricorso alla strumentazione multimediale.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per quanto attiene agli strumenti: nel primo periodo, una verifica orale effettuata all'inizio di novembre e una scritta (nella tipologia B di Terza Prova d'Esame). Specifiche necessità di recupero o valutazione dell'efficacia degli apprendimenti hanno richiesto per taluni studenti una prova orale supplementare, nel corso del quadrimestre.

La medesima tipologia è stata impiegata nelle prove per il recupero dell'insufficienza conseguita nel primo periodo.

Due prove scritte, sempre con tipologia B nel corso del secondo periodo. La prima prova scritta è stata effettuata nell'ambito della seconda simulazione di Terza Prova d'Esame; la seconda, al di fuori delle simulazioni di Terza prova d'Esame.

La necessità di acquisire ulteriori elementi valutativi ha motivato, per alcuni studenti, l'effettuazione di una prova orale nella fase finale del secondo periodo.

Per quanto attiene ai criteri, il rimando è alla griglia di valutazione che integra il presente Allegato.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

1. L'età dell'imperialismo [4 ore]

Il *neuer Kurs*

La Seconda Internazionale

Il rafforzamento del parlamentarismo in Inghilterra

Nazionalismo e radicalismo nella Troisième République

Lo pseudo-costituzionalismo russo

Le guerre balcaniche e la crisi degli Imperi multinazionali

2. L'Italia nell'età giolittiana [3 ore]

Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberale

Il riformismo giolittiano

Caratteri del sistema giolittiano

Il decollo industriale e la politica economica

Il divario nord-sud

Dalla riforma elettorale alla guerra di Libia

L'epilogo dell'età giolittiana

3. I nuovi attori sulla scena internazionale [2 ore]

Lo sviluppo degli U.S.

I caratteri e gli esordi dell'imperialismo americano

La rivoluzione messicana. L'America Latina

L'affermazione del Giappone

La fine della dinastia Qing

4. Il nuovo ciclo economico [2 ore]

La grande industria e l'organizzazione scientifica del lavoro

Gli scambi internazionali nel periodo del Gold Standard

Concentrazione e centralizzazione del capitale

La divisione del mondo tra le grandi potenze

Gli esordi della società di massa

5. Il primo conflitto mondiale [7 ore]

La «crisi di luglio»

Campagne del 1914: il piano Schlieffen e il fronte occidentale. Il fronte orientale

L'intervento italiano

L'immobilismo: 1915-1916

I fronti secondari

I governi di unità nazionale. Il "socialismo di guerra"

La guerra sottomarina illimitata. Dichiarazione di guerra degli U.S. Offensive dell'Intesa sul fronte occidentale nel 1917

Le offensive dell'Intesa dopo Brest-Litovsk

6. La rivoluzione di Ottobre [2 ore]

Arretratezza e modernizzazione in Russia prima del '17

La rivoluzione di Ottobre

La dittatura alimentare e il comunismo di guerra

X Congresso del PCUS: la Nep

Nascita del Komintern

La successione di Lenin

XIV e XV Congresso del PCUS

Il primo piano quinquennale

7. I problemi del dopoguerra [2 ore]

I trattati di pace e il nuovo scenario europeo

Le conseguenze economiche della pace

La mancata stabilizzazione dell'Europa

8. Il dopoguerra extraeuropeo [2 ore]

Anticolonialismo e nazionalismo in Medio Oriente

Il sistema dei mandati. Egitto e Palestina

Nascita della Repubblica Turca

L'India dopo l'Indian Council Act

Kuo-min-tang e Partito comunista cinese. Il "decennio di Nanchino"

Il Giappone negli Anni venti

9. Il biennio rosso in Europa e in Italia [3 ore]

Il movimento dei Räte in Germania. La repubblica sovietica di Ungheria

Riconversione e squilibri strutturali nell'economia italiana
Crisi industriale e movimento operaio in Italia nel primo dopoguerra. Radicalizzazione e massificazione delle lotte: 1919–1920. L'occupazione delle fabbriche
Lo squadristismo e il programma fascista del 1919
La crisi del riformismo giolittiano
La genesi del fascismo
La presa di potere fascista
Il periodo liberista dello stato fascista: 1922-1926
L'intervento dello stato nei meccanismi economico-sociali: la svolta del 1926
Il corporativismo fascista

10. L'indebolimento europeo, il rafforzamento degli U.S. [2 ore]

I problemi dell'economia postbellica
Debito pubblico e disordine monetario
La contrazione degli scambi
Le difficoltà agrarie
La crisi dei ceti medi

11. La crisi del '29 [3 ore]

Il boom industriale degli anni venti negli U.S.
La politica della prosperità (1920-1929)
Il crollo finanziario e la "grande crisi": cause della recessione internazionale
La fine del gold standard
Le risposte di breve periodo.
Conseguenze della «grande crisi» in Europa
La prima fase del New Deal
Le basi dello stato sociale americano

12. La Germania dopo Versailles [1 ora]

Costituzione e vita politica della repubblica di Weimar
La fase inflazionistica e la lotta anti-finanza
L'affermazione politica della NSDAP

13. Il fascismo: 1926–1939 [4 ore]

Dallo stato regolatore allo stato imprenditore e banchiere
L'autarchia
Imperialismo e rilancio dell'economia nazionale
La politica estera del regime
La fascistizzazione della società

14. Il nazionalsocialismo [3 ore]

Il biennio fascista del nazionalsocialismo tedesco: 1933-1934
Lo stato pianificato del nazionalsocialismo
La crisi interna del 1937-1938
Darwinismo sociale e annientamento: i campi

15. L'entre-deux-guerres in Europa [2 ore]

La vita politica della 3ª Repubblica al governo di Front Populaire
Elezioni politiche di gennaio 1924 in Gran Bretagna
National Government del 1931
La nascita della repubblica in Spagna
Fronte popolare e guerra civile
L'antifascismo negli Anni '30 in Europa e in Italia

16. L'URSS negli anni Trenta [3 ore]

La «lotta al socialfascismo» nell'Internazionale Comunista
VII Congresso del Comintern
I piani quinquennali e lo sviluppo industriale
Effetti sociali dell'industrializzazione

La collettivizzazione in agricoltura
XVII Congresso del PCUS
I processi del 1936–1938

17. Il secondo conflitto mondiale [5 ore]

L'uscita del Giappone e della Germania dalla Società delle Nazioni
Guerra sino-giapponese
Le "occupazioni lampo" tedesche del 1938-1939
La crisi polacca e lo scoppio della guerra
La prima fase della guerra europea: settembre 1939-giugno 1940
La svolta a est della guerra europea: giugno 1940-giugno 1941
Da Pearl Harbour a Stalingrado: dicembre 1941-febbraio 1943
Da Stalingrado alla liberazione della Francia
Da Guadalcanal a Saipan: febbraio 1943-agosto 1944
Politica e strategia nella fase finale della guerra: settembre 1944-settembre 1945
I trattati di pace

18. Il nuovo ordine mondiale [2 ore]

L'egemonia economica degli U.S. dopo il secondo conflitto mondiale
Accordi di Bretton Woods
La formazione dei blocchi
Il sistema di alleanze americano
Presidenza Truman: il *containment*
Conflitti locali durante la guerra fredda: Grecia e Germania
Le rivoluzioni anticoloniali in Asia: India, Cina, Indocina
La questione mediorientale
La lotta anticoloniale in Africa
L'instabilità in America Latina

19. L'Italia repubblicana: 1946-1970 [3 ore]

La Liberazione e il «governo del Cln»
Nascita della Repubblica italiana
La rottura dell'unità antifascista
La ricostruzione economica
L' Italia nella «guerra fredda»: elezioni politiche del 18 aprile 1948
Gli anni del centrismo
Il «miracolo economico»

20. Dalla “guerra fredda” alla “guerra calda” [3 ore]

Il secondo red scare negli U.S
La corsa al riarmo
XX Congresso del PCUS
Politica internazionale dell'URSS dopo il XX Congresso
Guerra di Corea
Il *roll back* nel subcontinente americano
Crisi cubane del 1961-1962
Gli accordi di Ginevra sul Vietnam

*21. L'economia mondiale: 1950-1970 [2 ore]

Il nuovo ruolo degli U.S. e le tendenze neo-liberistiche
Innovazioni tecnologiche, ricerca scientifica e produzione industriale
Dall'industria automobilistica all'elettronica
L'automazione dei processi lavorativi
Integrazione dei mercati e divario nello sviluppo
L'impresa multinazionale
Crescita economica e intervento pubblico nell'Europa occidentale
Istituzioni e forme della cooperazione economica europea
Pianificazione e crescita economica nell'Est europeo: 1950–1970
L'integrazione del mercato mondiale

Il modello cinese di sviluppo

*22. Società e politica negli anni Sessanta [2 ore]

La guerra del Vietnam e gli equilibri internazionali

La crisi arabo-israeliana: dalla guerra dei sei giorni alla guerra del Kippur

Accordi di Camp David

L'URSS da Chruscëv a Breznev

La crisi dell'egemonia sovietica nell'Est europeo

L'intervento in Cecoslovacchia

La crisi dei rapporti cino-sovietici

La ricomposizione europea: BRD, Regno Unito, Francia

Il Sessantotto

*23. Dal boom economico alla fine dell'“autunno caldo” [2 ore]

Lotte operaie e studentesche negli anni Sessanta

La crisi economica degli Anni settanta

N. B. I punti contrassegnati con (*) si intendono da svolgere nel periodo successivo alla stesura della presente relazione

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti che nella valutazione finale si situano al livello della sufficienza, hanno raggiunto, talora con difficoltà, i requisiti minimi di conoscenza necessari per lo sviluppo di competenze e capacità disciplinari. Essi conoscono, per quanto in forma semplificata e frammentaria:

- (1) gli oggetti, le convenzioni e le classificazioni correnti nella manualistica filosofica («autore», «opera», «periodo», «scuola», «tendenza» ecc.)
- (2) gli elementi necessari per la *definizione* di quei concetti prodotti dalle pratiche della filosofia moderna e contemporanea che sia il manuale in adozione sia la didattica del corrente anno scolastico hanno selezionato
- (3) i *campi concettuali* entro cui connettere e ordinare tali concetti, nei contesti della filosofia moderna e contemporanea presentati
- (4) le brevi sequenze discorsive contenute nei materiali di apprendimento, vale a dire quegli elementari procedimenti mediante i quali la dimensione *argomentativa* e quella *dimostrativa* sono connesse in vista della validazione di una tesi.

Gli studenti che nella valutazione finale si situano a un livello discreto (7), oltre a individuare e riprodurre con maggiore completezza e accuratezza gli elementi (1)-(4), sanno individuare e riprodurre:

- (5) semplici relazioni fra i concetti prodotti nelle differenti pratiche filosofiche ed i loro riferimenti, vale a dire le *relazioni di senso* instaurate nei contesti loro presentati della filosofia moderna e contemporanea
- (6) le relazioni elementari fra i concetti prodotti in una specifica pratica filosofica e i concetti prodotti in altre pratiche filosofiche il cui insieme forma il *campo semantico* dell'enunciazione filosofica.

Studenti situati a un livello buono (8) o superiore al buono, oltre a individuare e riprodurre in modo completo e organico gli elementi (1)-(6), sanno individuare e riprodurre:

- (7) gli elementi costitutivi della definizione rigorosa dei concetti fondamentali prodotti dalle pratiche filosofiche nei contesti della filosofia moderna e contemporanea
- (8) relazioni di una certa complessità fra i concetti prodotti in una specifica pratica filosofica e quelli prodotti in altre pratiche filosofiche, il cui insieme forma il *campo semantico* dell'enunciazione filosofica nei contesti loro presentati della filosofia moderna e contemporanea.

COMPETENZE

Gli studenti che nella valutazione finale si situano a livello di sufficienza, sono in grado di

- (1) esporre, in forma sia orale sia scritta, gli elementi minimi necessari per la definizione di alcuni dei concetti fondamentali prodotti dalle pratiche filosofiche nei contesti della filosofia moderna e contemporanea presentati;
- (2) esplicitare, in forma sia orale sia scritta, semplici strategie discorsive apprese, vale a dire procedimenti mediante i quali la dimensione *argomentativa* e quella *dimostrativa* sono connesse in vista della validazione di una tesi.

Gli studenti che si situano nell'area del discreto (7) sono inoltre in grado di:

- (3) esplicitare, in forma sia orale sia scritta, in modo tecnicamente corretto le relazioni tra i concetti appresi nello studio delle differenti pratiche filosofiche ed il loro riferimenti, ossia di esplicitare le fondamentali *relazioni di senso* instaurate nei contesti della filosofia moderna e contemporanea
- (4) ricavare, mediante semplici procedimenti inferenziali, implicazioni, conseguenze, corollari degli enunciati di partenza
- (5) esporre in modo tecnicamente corretto le relazioni tra i concetti appresi nello studio di una determinata pratica filosofica ed altri concetti presenti negli enunciati della stessa pratica.

Gli studenti situati a un livello buono (8) o superiore al buono sono in grado di esplicitare e organizzare in modo tecnicamente appropriato e in conformità agli standard disciplinari gli elementi (1)-(5), sia nella forma espositiva orale sia in quella scritta.

CAPACITÀ

Gli studenti le cui valutazioni finali sono collocate tra i livelli del discreto (7) e quelli del buono (8) o superiori al buono, sono in grado di tradurre le competenze di tipo espositivo ed espressivo acquisite, applicandole in analisi pertinenti (in misura corrispondente alla valutazione) e di dar conto dei risultati di tali analisi (nelle forme di complessità corrispondenti alle valutazioni) in comunicazioni di sintesi, scritte e orali, lessicalmente appropriate, logicamente articolate e organicamente strutturate degli elementi appresi nello studio dei contesti della filosofia moderna e contemporanea. Tali procedimenti si possono applicare, negli studenti che hanno conseguito le valutazioni più elevate, a compiti caratterizzati da elementi di novità, orientando le conoscenze e competenze acquisite a quesiti implicanti l'applicazione degli elementi noti a contesti originali.

Poiché la distinzione sopra tratteggiata in termini di conoscenze/competenze/capacità può essere trasposta senza stravolgimenti nella distinzione tra operazioni di base in ogni apprendimento (*lower order thinking skills*) (ricordare termini e singoli elementi, identificare il lessico) e operazioni di ordine superiore (*higher order thinking skills*), l'individuazione degli elementi che precede, decisiva ai fini dell'attribuzione di una valutazione agli apprendimenti, si può estendere anche alla seconda parte del programma, svolto in L2 con metodologia CLIL.

METODOLOGIE

L'insegnamento si è articolato in una serie di lezioni frontali la cui scansione può peraltro essere differenziata come segue:

(a) presentazione dei concetti fondamentali richiesti per la comprensione delle unità selezionate nel piano di lavoro annuale, nel modo più possibile fedele all'articolazione del manuale in adozione (menzionato *infra*).

(b) brevi esemplificazioni dei contesti d'uso tecnici di concetti o formulazione di semplici argomentazioni che connettano i concetti così introdotti e si configurino come specifici modelli d'uso per i concetti introdotti.

Per quanto riguarda la seconda parte del programma, svolta con metodologia CLIL, sono essenzialmente mutati i supporti della comunicazione, che si è fondata esclusivamente su presentazioni multimediali. La tradizione dell'insegnamento nella scuola superiore, specialmente per le discipline di riferimento, ha sempre conferito un peso precipuo alla dimensione trasmissiva, *lecture-like*, dei contenuti didattici. Tale impostazione, proprio in quanto contribuisce allo sviluppo di una dimensione essenziale della *academic competence*, quella di seguire e prendere appunti su esposizione teoriche, cui la metodologia CLIL ambisce (*cognitive academic language proficiency*, CALP), è stata essenzialmente preservata.

MATERIALI DIDATTICI

Manuale in adozione: F. DE LUISE, G. FARINETTI, *Lezioni di storia della filosofia*, Volume C (Ottocento e primo Novecento), Zanichelli, Bologna 2011

Appunti delle lezioni

Nella sezione di programma svolta con metodologia CLIL, presentazioni Keynote: 7 serie per Russell (circa 100 slides); 7 serie per Wittgenstein (circa 120 slides); 4 serie per Austin (circa 60 slides); 3 serie per Searle (circa 40 slides).

SPAZI

Com'è possibile evincere già dalla lettura della voce «metodologie» (*supra*), nel primo periodo la struttura dell'insegnamento ha seguito volutamente un'impostazione tradizionale. Considerate l'ampiezza del programma e la necessità di presentare contenuti assai articolati, solo raramente è stato possibile il ricorso alla strumentazione multimediale. Nel secondo periodo invece, con

l'introduzione dell'insegnamento in L2, le lezioni si sono svolte esclusivamente in forma di presentazioni multimediali.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per quanto attiene agli strumenti: una verifica orale e una scritta nella modalità B della Terza Prova d'esame nel primo periodo (al di fuori tuttavia della simulazione di Terza Prova effettuata entro il primo periodo del corrente anno scolastico).

Due verifiche scritte, sempre nella modalità B della Terza Prova, nel secondo periodo (inserite invece nella 2ª e 3ª simulazione di Terza Prova).

Poiché il secondo periodo ha visto, nella sua interezza, l'insegnamento in L2, alle tre prove di writing effettuate se ne sono aggiunte due di reading, con la presentazione di testi di notevole difficoltà tecnica. I risultati di queste verifiche sono stati aggregati con criteri ponderati.

La necessità di acquisire ulteriori elementi valutativi ha motivato, per alcuni studenti, l'effettuazione di prove orali in L2 nel secondo periodo, ancorché l'obiettivo primario del corso fosse l'implementazione di adeguate competenze nel writing, in conformità a quanto si può leggere nella parte generale di questo documento.

Per quanto attiene ai criteri, il rimando è alla griglia che integra il presente Allegato.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

1. G.W.F. HEGEL [17 ore]

Vita. Opere

Gli scritti giovanili: da Bern a Frankfurt

Il periodo jenense

Phänomenologie des Geistes: Coscienza; Autocoscienza; Ragione; Spirito; Arte; Religione; Filosofia

Wissenschaft der Logik: logica dell'essere: qualità, quantità, misura. Logica dell'essenza: determinazioni essenziali; fenomeno; effettualità. Logica del concetto: concetto; giudizio; sillogismo.

Dottrina delle idee: la vita; la conoscenza e il bene; il sapere

Enzyklopädie: Scienza della natura

Enzyklopädie: Scienza dello spirito

Lo spirito nel suo concetto: sentimento; rappresentazione; pensiero

Lo spirito pratico: diritto; moralità; stato

La filosofia della storia

Lo spirito nella sua rappresentazione pura: arte; religione; filosofia

2. FR. NIETZSCHE [20 ore]

Vita. Opere

Dalla filologia alla filosofia come critica della cultura: *Die Geburt der Tragödie. Unzeitgemäße Betrachtungen II*

La decostruzione della metafisica e della morale: da *Menschliches, Allzumenschliches* a *Die fröhliche Wissenschaft*

Le forze e la loro distinzione: forze attive e forze reattive. Quantità e qualità delle forze

Dal risentimento alla cattiva coscienza

Reazione e risentimento: principi e tipologia del risentimento

Also sprach Zarathustra: struttura dell'opera

La volontà di potenza come elemento differenziale della forza

Il divenire-reattivo delle forze

L'uomo del superamento

L'eterno ritorno

L'attimo

La produzione successiva allo *Zarathustra*

3. S. FREUD [10 ore]

Vita. Opere

L'incontro con Breuer. Il metodo catartico. Scoperta della rimozione

La prima topica

Le formazioni dell'inconscio
Destini delle pulsioni sessuali
La scoperta del concetto di narcisismo
Le fasi della sessualità infantile
L'accesso all'Edipo
Al di là del principio di piacere: la seconda teoria delle pulsioni
La seconda topica

4. B. RUSSELL (15 ore)

Life and Work
Russell's Philosophy of Logic
The Motives for Logical Construction
The Reduction of Mathematics to Logic
The legacy of Peano and Frege
Principia Mathematica
The Theory of Types
Russell's Work in Analytic Philosophy
The Theory of Definite Descriptions
Ontological Consequences of the Theory of Descriptions

5. L. WITTGENSTEIN (15 ore)

Life and Work
The Legacy of Frege and Russell
The Criticism of *Principia Mathematica*
Wittgenstein's Theory of Proposition
Pictorial Relationship, Pictorial Form and Logical Form
Wittgenstein's Theses on the Picture Theory of Proposition
The Metaphysics of Logical Atomism
Simple Objects and Atomic States of Affairs
Operations and Truth-tables
The Quantifiers as Truth-functions
The Operation N

*6. J. L. AUSTIN (6 ore)

Life and Work
The Ordinary Language movement
Language and Truth
Language and Philosophy
Speech Acts and Truth
Knowledge and Perception

*7. J. R. SEARLE (4 ore)

Searle's Theory of Performativity
Aspects of Illocutionary Force
Seven Component of Illocutionary Force

N. B. I punti contrassegnati con (*) si intendono da svolgere nel periodo successivo alla stesura della presente relazione

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- definizione di intorno di un punto e di infinito
- definizione e proprietà delle funzioni reali di variabile reale
- definizione di minimo, massimo estremo inferiore e superiore di un insieme numerico e di una funzione
- definizione di limite; teoremi sui limiti ; continuità delle funzioni; calcolo dei limiti; limiti notevoli
- singolarità di una funzione
- teoremi sulle funzioni continue
- derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica
- derivate fondamentali
- teoremi sul calcolo delle derivate
- teoremi sulle funzioni derivabili
- relazioni tra il segno della derivata prima e il grafico di una funzione
- teoremi sulla ricerca dei minimi e massimi
- significato geometrico della derivata seconda
- concavità, convessità e punti di flesso
- asintoti obliqui

COMPETENZE

Gli studenti hanno appreso lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi. Hanno acquisito il concetto di limite di una funzione e appreso a calcolare il limiti in casi semplici. Hanno acquisito i principali concetti del calcolo infinitesimale, in particolare la continuità e la derivabilità anche in relazione alle problematiche in cui sono nati. Non è stato richiesto un particolare addestramento alle tecniche di calcolo, che si sono limitate alla capacità di derivare le funzioni già studiate, semplici prodotti, quozienti e composizione di funzioni.

Infine gli studenti hanno acquisito la competenze di tracciare il grafico di semplici funzioni razionali, irrazionali e trascendenti.

CAPACITÀ

Verificare i limiti in casi semplici, applicando la definizione. Calcolare i limiti delle funzioni anche nelle forme di indeterminazione. Individuare e classificare i punti singolari di una funzione. Condurre una ricerca preliminare sulle caratteristiche di una funzione e saperne tracciare un grafico approssimato. Calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione. Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione. Determinare l'equazione della tangente a una curva in suo punto. Individuare gli intervalli di monotonia di una funzione. Calcolare i limiti applicando la regola di De l'Hospital. Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione. Determinare i minimi e massimi di una funzione. Determinare concavità, convessità e punti di flesso. Applicare le conoscenze acquisite per tracciare il grafico di una funzione.

METODOLOGIE

Prevalentemente lezioni frontali e svolgimento di esercizi in classe e come lavoro domestico. Spesso è stata dedicata la lezione alla correzione guidata di esercizi.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione: "Lineamenti. Math Azzurro" di Baroncini, Manfredi, Fragni ed. Ghisetti e Corvi.

SPAZI

L'attività didattica si è svolta in classe

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel corso del primo periodo sono state effettuate due prove scritte e una interrogazione orale. Nel secondo quadrimestre le prove scritte sono state tre mentre ancora una quella orale. La valutazione si è basata su una scala da 3 a 10. Per le prove scritte il punteggio è stato ripartito tra i vari quesiti proposti.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Capitolo 1: Topologia della retta reale - Funzioni (10 ore)

Insiemi numerici e insiemi di punti - intorno completo di un punto - intorno sinistro o destro di un punto - intorni di infinito - insiemi numerici limitati superiormente e inferiormente - massimo e minimo di un insieme numerico - estremo inferiore e superiore - punti isolati - punti di accumulazione - funzioni reali di variabile reale - classificazione delle funzioni dominio di una funzione reale di variabile reale - funzioni limitate - massimi e minimi assoluti - massimi e minimi relativi -

Capitolo 2: Limiti delle Funzioni (8 ore)

introduzione al concetto di limite - limite finito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito - limite sinistro e limite destro - limite finito di $f(x)$ per x che tende all'infinito - limite infinito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito - limite infinito di $f(x)$ per x che tende all'infinito - teoremi generali sui limiti: limite del valore assoluto, unicità del limite, permanenza del segno, del confronto (tutti senza dimostrazione)

Capitolo 3: Funzioni continue e calcolo dei limiti (6 ore)

definizione di continuità - continuità delle funzioni elementari - limite della somma algebrica di due funzioni - limite del prodotto di una funzione per una costante - limite del prodotto di due funzioni - limite del quoziente di due funzioni - limite delle funzioni razionali intere - limite delle funzioni razionali fratte per x che tende a c - limite delle funzioni razionali fratte per x che tende a infinito - conoscenza dei limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$ e $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin(x)}{x} = 1$

Capitolo 4: Teoremi sulle funzioni continue (3 ore)

punti singolari - classificazione delle singolarità - grafico approssimato di una funzione - teorema di Weierstrass - teorema di Bolzano - teorema dei valori intermedi -

Capitolo 5: Derivata di una funzione (4 ore)

rapporto incrementale - significato geometrico del rapporto incrementale - definizione di derivata - la funzione derivata - significato geometrico della derivata - punti notevoli del grafico di una funzione - continuità delle funzioni derivabili - derivate fondamentali: funzione costante, funzione identica, x^n , $\sqrt{x}$, $\sqrt[3]{x}$, funzioni esponenziali, funzioni logaritmiche, $\sin x$ e $\cos x$ - l'algebra delle derivate: somma di due funzioni, prodotto di due funzioni, prodotto di tre o più funzioni, funzione reciproca, quoziente di due funzioni - derivata delle funzioni composte - derivata seconda e derivate successive - differenziale di una funzione derivabile

Capitolo 6: Teoremi sulle funzioni derivabili (11 ore)

teorema di Fermat - teorema di Rolle - teorema di Lagrange - (tutti con dimostrazione) - funzioni costanti - funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo - funzioni crescenti e decrescenti in un punto - teorema di De l'Hôpital - regola di De l'Hôpital

Capitolo 7: Massimi, minimi e flessi (3 ore)

condizione sufficiente per l'esistenza di un estremo - ricerca degli estremi relativi e assoluti - concavità di una curva - concavità e derivata seconda - punti stazionari delle funzioni concave e convesse - punti di flesso - ricerca dei punti di flesso - metodo delle derivate successive

Capitolo 8: Rappresentazione grafica delle funzioni (4 ore)

asintoti obliqui - ricerca degli asintoti obliqui - asintoti obliqui e funzioni razionali fratte - studio del grafico di una funzione: razionali intere, razionali fratte, irrazionali

IL DOCENTE

Alessandro Carta

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Sofia Segalina
Maria Faiferri

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- modello ondulatorio e modello corpuscolare della luce
- l'interferenza della luce
- l'esperimento di Young
- il fenomeno della diffrazione con onde d'acqua, con onde sonore e con la luce
- fenomeni elementari di elettrostatica
- convenzioni sui segni delle cariche
- conduttori e isolanti
- la legge di conservazione della carica
- l'elettroscopio
- la carica elementare
- la legge di Coulomb
- il principio di sovrapposizione
- costante dielettrica relativa e assoluta
- forza elettrica nella materia
- elettrizzazione per induzione
- polarizzazione degli isolanti
- vettore campo elettrico
- campo elettrico prodotto da una carica puntiforme
- le linee del campo elettrico
- concetto di flusso di una campo vettoriale attraverso una superficie
- teorema di Gauss
- energia potenziale elettrica
- potenziale elettrico e sua unità di misura
- superfici equipotenziali
- concetto di circuitazione
- circuitazione del campo elettrico
- condizione di equilibrio elettrostatico e distribuzione della carica nei conduttori
- campo elettrico e potenziale in un conduttore carico
- problema generale dell'elettrostatica
- capacità di un conduttore e sua unità di misura
- potenziale e capacità di una sfera conduttrice isolata
- condensatore
- campo elettrico generato da un condensatore piano
- intensità e verso della corrente continua
- generatori di tensione
- elementi fondamentali di un circuito elettrico
- collegamenti in serie e parallelo dei conduttori in un circuito elettrico
- prima legge di Ohm
- collegamenti in serie e parallelo dei resistori
- potenza dissipata in un circuito per effetto Joule
- forza elettromotrice e generatore reale di tensione
- velocità di deriva delle cariche nei conduttori
- seconda legge di Ohm
- resistività e temperatura
- superconduttori
- temperatura critica
- fenomeni di magnetismo naturale
- caratteristiche del campo magnetico

- esperienza di Oersted
- esperienza di Faraday
- legge di Ampere
- forza magnetica su un filo percorso da corrente
- formula di Biot-Savart
- campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide
- forza di Lorentz
- moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- flusso del campo magnetico e teorema di Gauss
- circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampere
- sostanze ferro, dia e paramagnetiche
- ciclo di isteresi magnetica
- corrente indotta e induzione elettromagnetica
- legge di Faraday-Neumann
- legge di Lenz
- le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico
- onde elettromagnetiche: produzione e propagazione
- l'invarianza della velocità della luce
- realizzazione dell'esperimento di Michelson-Morley
- gli assiomi della teoria della relatività ristretta
- concetto di simultaneità e sua relatività
- sincronizzazione degli orologi e dilatazione dei tempi
- contrazione delle lunghezze
- equivalenza tra massa e energia

COMPETENZE

• Saper individuare i concetti fondamentali e i principi di base che sottostanno un fenomeno fisico • Saper riconoscere, in situazioni diverse, analogie e differenze inquadrando in uno stesso schema logico problematiche differenti • Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina • Saper modellizzare situazioni reali • Saper risolvere semplici problemi usando gli strumenti matematici adeguati

CAPACITÀ

Riconoscere il significato dell'esperimento di Young - comprendere la differenza tra interferenza e diffrazione - comprendere la differenza tra cariche positive e negative, corpi cariche e neutri - usare in maniera appropriata l'unità di misura della carica - calcolare la forza tra corpi carichi applicando la legge di Coulomb - saper distinguere la ridistribuzione della carica in un conduttore per induzione e in un isolante per polarizzazione - calcolare il campo elettrico in prossimità di una carica - disegnare le linee di campo per rappresentare il campo elettrico prodotto da una carica o da semplici distribuzioni di cariche - calcolare il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie - comprendere il significato del potenziale come grandezza scalare - comprendere il concetto di equilibrio elettrostatico - descrivere l'andamento del campo elettrico sulla superficie di un conduttore elettrostatico - comprendere il concetto di capacità di un conduttore - descrivere un condensatore - calcolare la capacità d in un condensatore piano - utilizzare in maniera corretta i simboli per i circuiti elettrici - distinguere i collegamenti dei conduttori in serie e in parallelo - applicare la prima legge di Ohm - calcolare la potenza dissipata - comprendere il ruolo della resistenza interna di un generatore - distinguere tra forza elettromotrice e tensione - comprendere il concetto di velocità di deriva - descrivere l'andamento della resistività al variare della temperatura - confrontare le caratteristiche del campo elettrico e magnetico - rappresentare l'andamento del campo magnetico disegnando le linee di forza - calcolare la forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente e la forza magnetica su un filo percorso da corrente - determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico prodotto da fili rettilinei, spire e solenoidi - determinare intensità, direzione e verso della forza agente su una carica in moto - interpretare a livello microscopico le differenze tra materiali ferro, dia e paramagnetici - descrivere la curva di isteresi magnetica - spiegare come avviene la produzione di corrente indotta -

interpretare la legge di Lenz come conseguenze del principio di conservazione dell'energia - comprendere la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile - cogliere il significato delle equazioni di Maxwell - comprendere il ruolo dell'esperimento di Michelson-Morley in relazione al principio di invarianza della velocità della luce - comprendere il legame tra misura di un intervallo di tempo e di una lunghezza e il sistema di riferimento - saper utilizzare le formule per calcolare la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze - utilizzare la relazione di equivalenza relativistica tra massa ed energia - per determinare energie o variazioni di masse .

METODOLOGIE

Prevalentemente lezioni frontali e svolgimento di esercizi in classe e come lavoro domestico. Spesso è stata dedicata la lezione alla correzione guidata di esercizi. In laboratorio è stato possibile assistere ad alcuni interessanti esperimenti di ottica ondulatoria, elettrostatica, corrente continua, magnetismo ed elettromagnetismo.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione: Ugo Amaldi " Le traiettorie della Fisica " ed. Zanichelli volumi 2 e 3

SPAZI

L'attività didattica si è svolta in classe e in laboratorio di Fisica

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel corso del primo periodo sono state effettuate una prove scritte e una interrogazione orale. Nel secondo quadrimestre le prove scritte sono state due mentre ancora una quella orale. La valutazione si è basata su una scala da 3 a 10. Per le prove scritte il punteggio è stato ripartito tra i vari quesiti proposti.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Capitolo 24: Le onde luminose (2 ore)

onde e corpuscoli - interferenza della luce - interferenza della luce che proviene da due fenditure - esperimento di Young - diffrazione - diffrazione delle onde d'acqua e del suono - l'emissione e l'assorbimento della luce -

Capitolo 25: la carica elettrica e la legge di Coulomb (2 ore)

l'elettrizzazione per strofinio - i conduttori e gli isolanti - definizione operativa della carica elettrica - le legge di Coulomb - forza di Coulomb nella materia - elettrizzazione per induzione

Capitolo 26: Il campo elettrico e il potenziale (6 ore)

vettore campo elettrico - campo elettrico di una carica puntiforme - le linee del campo elettrico - flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie - flusso del campo elettrico e teorema di Gauss - energia potenziale elettrica * - potenziale elettrico * - superfici equipotenziali * - la circuitazione del campo elettrostatico *

Capitolo 27: fenomeni di elettrostatica (6 ore)

distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico - il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio - il problema generale dell'elettrostatica - la capacità di un conduttore - il condensatore

Capitolo 28: la corrente elettrica continua (3 ore)

l'intensità della corrente elettrica - i generatori di tensione e i circuiti elettrici - la prima legge di Ohm - i resistori in serie e in parallelo - la trasformazione dell'energia elettrica - la forza elettromotrice

Capitolo 29: la corrente elettrica nei metalli e nei semiconduttori (5 ore)

i conduttori metallici - dipendenza della resistività dalla temperatura - cenni sull'estrazione degli elettroni da un metallo - l'effetto Volta

Capitolo 31: Fenomeni magnetici fondamentali (7 ore)

la forza magnetica e le linee del campo magnetico - forze tra magneti e correnti - forza tra correnti - l'intensità del campo magnetico - la forza magnetica su un filo percorso da corrente - il campo magnetico di un filo percorso da corrente - il campo magnetico di una spira e di un solenoide

Capitolo 32: Il campo magnetico (6 ore)

la forza di Lorentz - il moto di una carica in un campo magnetico uniforme - il flusso del campo magnetico - circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampere * - proprietà magnetiche dei materiali - il ciclo di isteresi magnetica

Capitolo 33: L'induzione elettromagnetica (6 ore)

la corrente indotta - la legge di Faraday-Neumann (senza dimostrazione) - la legge di Lenz -

Capitolo 34: le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche * (2 ore)

il campo elettrico indotto - il termine mancante - le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico - le onde elettromagnetiche - cenni sullo spettro elettromagnetico

Capitolo 35: la relatività dello spazio-tempo (6 ore)

il valore numerico della velocità della luce - l'esperimento di Michelson-Morley - gli assiomi della teoria della relatività ristretta - la relatività della simultaneità - la dilatazione dei tempi - la contrazione delle lunghezze - l'equivalenza tra massa ed energia - energia totale, massa e quantità di moto in dinamica relativistica

* lo studio di tutti gli argomenti contrassegnati con * non è stato svolto con l'ausilio del libro di testo, ma con le spiegazioni del docente.

IL DOCENTE

Alessandro Carta

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Sofia Segalina
Maria Faiferri

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Conoscere i processi di formazione dei minerali e delle rocce, conoscere i criteri di classificazione dei silicati e delle rocce magmatiche e sedimentarie, riportando gli esempi più significativi.

Illustrare a grandi linee il modello interno della Terra e la Teoria della Tettonica a Placche intesa come modello dinamico globale.

Conoscere le principali caratteristiche di base dell'atmosfera e dell'idrosfera, le dinamiche dell'atmosfera, i fattori naturali e antropici che influenzano e modificano i componenti del sistema integrato Terra, i processi di retroazione.

Conoscere le proprietà del carbonio e delle molecole organiche di cui è l'elemento base; conoscere la struttura e le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi, sapendoli classificare in alifatici, saturi ed insaturi, e aromatici, sapendo riconoscere il tipo di ibridazione del carbonio e le principali classi di appartenenza, conoscere gli elementi base della nomenclatura.

Conoscere il significato di isomero e di carbonio stereocentro, riconoscendo i diversi tipi di isomeri; conoscere il significato di monomero, di polimero, di polimerizzazione.

Conoscere la struttura chimica e le principali funzioni delle biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici).

Conoscere, in generale, il significato di metabolismo cellulare e di via metabolica, sapere illustrare le relazioni esistenti fra catabolismo e anabolismo, fra vie metaboliche convergenti, divergenti e cicliche, sapendo riconoscere la funzione delle molecole energetiche, degli enzimi e dei coenzimi NAD e FAD e sapendo illustrare i meccanismi di controllo del metabolismo. In particolare conoscere la glicolisi e la respirazione cellulare.

Conoscere il significato di biotecnologia e di tecnica del DNA ricombinante; conoscere alcune delle sue principali applicazioni.

COMPETENZE

Acquisire un linguaggio rigoroso e specifico della disciplina.

Collegare i cambiamenti e l'evoluzione del pianeta Terra con i fenomeni endogeni (ciclo delle rocce, manifestazioni vulcaniche, sismicità, orogenesi, spostamento dei continenti in relazione con i margini di placca), spiegabili con la Teoria della Tettonica a Placche.

Comprendere la complessità dei fenomeni meteorologici e climatici, e la loro stretta dipendenza dalla radiazione solare, dai moti della Terra e dalle altre geosfere componenti del pianeta; in particolare, riflettere sui processi terrestri a retroazione e sulle conseguenze delle attività antropiche in relazione ai cambiamenti delle condizioni climatiche e meteorologiche, osservabili sul nostro pianeta.

Utilizzare le conoscenze acquisite dai contenuti di chimica organica per la comprensione della struttura chimica e della funzionalità delle biomolecole.

Collegare la complessità dei processi metabolici e le caratteristiche delle biomolecole con la complessità della vita.

Riflettere sulle potenzialità e sui rischi relativi all'applicazione delle biotecnologie.

CAPACITÀ

Saper analizzare dati e contenuti dei vari argomenti trattati a lezione, con spirito critico, sapendoli collocare nel contesto delle problematiche attuali di carattere scientifico, conosciute attraverso i mass-media o attraverso approfondimenti personali e utilizzandoli per sviluppare una propria personale opinione.

In base alle valutazioni disponibili nel secondo quadrimestre, e al profitto raggiunto dalla classe nel primo quadrimestre, gli obiettivi sopra riportati e relativi alle conoscenze sono stati raggiunti dalla quasi totalità degli studenti almeno sufficientemente; rimangono alcuni alunni per i quali gli obiettivi,

in termini di conoscenze, non sono stati raggiunti in modo completo e/o omogeneo per tutti gli argomenti del programma, mentre la maggior parte della classe ha dimostrato di possedere conoscenze complessivamente più che sufficienti/ discrete, anche se non sempre omogenee. Si è distinto un modesto gruppo di alunni, in particolare uno studente, per le conoscenze complete ed approfondite in tutti gli argomenti del programma trattati. Per quanto riguarda le competenze e le capacità, nella classe sono stati raggiunti livelli diversi; un piccolo gruppo di studenti, è riuscito a raggiungere una preparazione solida, cogliendo senza difficoltà le relazioni causa-effetto dei fenomeni studiati, collegandoli fra loro in modo ragionato ed esponendoli con rigore terminologico; in generale la gran parte degli studenti ha dimostrato, comunque di aver raggiunto una preparazione pienamente sufficiente per le capacità espositive e la rielaborazione dei contenuti; rimangono in alcuni studenti, in particolare nelle verifiche scritte, delle fragilità nella preparazione di alcuni argomenti del programma, dovute a difficoltà nei collegamenti o nell'acquisizione di una terminologia appropriata. Le difficoltà, per alcuni di questi studenti, sono state tuttavia compensate dalla buona volontà di recupero. In generale, gli studenti hanno dimostrato un interesse sufficiente per la disciplina e la partecipazione è stata attiva.

METODOLOGIE

Il lavoro in classe ha privilegiato la lezione frontale e lo svolgimento degli esercizi, lasciando comunque spazio alle richieste di spiegazioni o allo scambio di riflessioni sulle tematiche trattate, in particolare ricercando per quanto possibile agganci con l'attualità.

MATERIALI DIDATTICI

Lo strumento principale a disposizione degli studenti è stato il libro di testo. (G. Valitutti, N. Taddei, H. Kreuzer, A. Massey, D. Sadava, D.M. Hillis, H. Craig Heller, M.R. Berenbaum, Dal carbonio agli OGM Biochimica e biotecnologie con Tettonica di E. Lupia Palmieri, M. Parotto, MULTIMEDIALE SCIENZE ZANICHELLI).

Per la spiegazione dei minerali e delle rocce si è utilizzato il libro di testo di chimica in adozione l'anno scorso, riassunto in diapositive messe a disposizione degli studenti (rocce, minerali, chimica organica), e di alcune fotocopie (relative alle maree e alle perturbazioni atmosferiche).

SPAZI

Aula di classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le ore ridotte a disposizione della disciplina e l'estensione dei contenuti del programma, hanno richiesto prove di valutazione scritte (a domande aperte, test, simulazioni di terza prova) per tutti gli studenti, sia nel primo che nel secondo quadrimestre; le interrogazioni orali sono state utilizzate per i recuperi delle situazioni di insufficienze negli scritti o per valorizzare o migliorare il profitto dello studente.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

(I QUADRIMESTRE)

I MINERALI: definizione di minerale, principali elementi chimici costituenti la crosta terrestre, cella elementare e numero di coordinazione, reticolo e abito cristallini, struttura di un cristallo e tipo di legame, proprietà fisiche dei minerali: isomorfismo (alluminosilicati, olivine) e polimorfismo (diamante e grafite), durezza, lucentezza, densità, colore e sfaldatura; origine dei minerali e classificazione dei silicati: nesosilicati, inosilicati, fillosilicati, tettosilicati, esempi dei principali minerali femici e sialici (olivine, pirosseni e anfiboli, miche, quarzo e feldspati). (diapositive tratte dal testo di chimica in adozione lo scorso anno: Valitutti et alii – Chimica, concetti e modelli, con minerali e rocce. – Zanichelli.)

(ore dedicate alla **spiegazione: 3**).

LE ROCCE: definizione di roccia, **rocce magmatiche:** processo di formazione e loro classificazione in relazione alle modalità di raffreddamento e solidificazione, al contenuto in silice, alla composizione mineralogica; esempi più significativi di rocce magmatiche: granito e riolite, diorite e andesite, basalto e gabbro, peridotite; tipologia dei magmi: magma primario e magma anatettico; **rocce sedimentarie:** formazione delle rocce sedimentarie, fasi del ciclo sedimentario: degradazione, trasporto, sedimentazione, diagenesi; criteri di classificazione delle rocce sedimentarie in detritiche, organogene, chimiche con gli esempi più significativi; **rocce metamorfiche:** definizione di metamorfismo e condizioni affinché si verifichi il processo, metamorfismo di contatto e regionale, metamorfismo di basso, medio, alto grado, serie metamorfica: fillade, micascisti gneiss), definizione di facies metamorfiche e di minerali indice. (diapositive tratte dal testo di chimica in adozione lo scorso anno: Valitutti et alii – Chimica, concetti e modelli, con minerali e rocce. – Zanichelli.

(ore dedicate alla **spiegazione: 3**).

LA STRUTTURA DEL PIANETA TERRA: l'interno della Terra: struttura interna della Terra e prove dirette e indirette del modello a involucri del pianeta, caratteristiche dello stato fisico e della composizione chimica di crosta, mantello e nucleo; **l'energia interna della Terra:** flusso di calore e temperatura interna della Terra; **il campo magnetico terrestre:** la geodinamo, il paleomagnetismo, magnetizzazione di lave e sedimenti; **la struttura della crosta:** caratteristiche della crosta oceanica e della crosta continentale, l'isostasia (capitolo T3, paragrafi.2,3,4,5; approfondimenti: scheda a pag.T-15, fotocopia relativa al modello della dinamo ad autoeccitazione).

(ore dedicate alla **spiegazione: 5**).

LA DINAMICA DELLA TERRA: l'espansione dei fondi oceanici: la deriva dei continenti, le dorsali oceaniche, le fosse abissali, espansione e subduzione; **le anomalie magnetiche sui fondi oceanici;** la Tettonica delle placche. Le placche litosferiche, l'orogenesi, il ciclo di Wilson; **la verifica del modello:** distribuzione sulla superficie terrestre di vulcani e terremoti (capitolo T3, paragrafi.6,7,8,9; approfondimenti: scheda a pag.T-24). (ore dedicate alla **spiegazione: 5**).

INTERAZIONI FRA GEOSFERE E CAMBIAMENTI CLIMATICI: L'atmosfera terrestre: elementi basilari relativi a: struttura dell'atmosfera, riscaldamento dell'atmosfera, temperatura dell'aria, umidità dell'aria, pressione atmosferica, ciclo dell'acqua, idrosfera marina, onde, maree, correnti, acque sotterranee, fiumi e laghi, ghiacciai; **dinamiche dell'atmosfera:** temperatura dell'atmosfera e gas serra, dati sull'andamento della temperatura; fenomeni naturali e variazioni della temperatura atmosferica: effetti dell'attività solare e dell'attività vulcanica, cenni ai moti millenari e alle variazioni climatiche e alle condizioni favorevoli alle glaciazioni; **i processi a retroazione:** correnti oceaniche, fusione nel permafrost; **modificazioni climatiche ad opera dell'uomo:** gli esseri umani modificano il clima: andamento attuale della temperatura dell'atmosfera terrestre e riduzione dei ghiacci, tropicalizzazione del clima e uragani, conseguenze del riscaldamento sulla fauna e vegetazione, il Protocollo di Kyoto. (capitolo T4, paragrafi.1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11; approfondimenti: fotocopie sulle perturbazioni atmosferiche e sulle previsioni del tempo). (ore dedicate alla **spiegazione: 7**).

(II QUADRIMESTRE)

CHIMICA ORGANICA: significato dell'aggettivo organico, i composti del carbonio, caratteristiche dell'elemento carbonio e ibridazione sp_3 , sp_2 , sp ; significato e riconoscimento di un atomo di carbonio primario, secondario, terziario e quaternario, gruppi funzionali e principali classi di composti organici (alcoli, aldeidi, chetoni, esteri, ammine); isomeri di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale) e stereoisomeri (diastereoisomeri, enantiomeri ottici); classificazione degli idrocarburi in alifatici e aromatici, saturi e insaturi, a catena lineare, ramificata, e ciclici, in particolare struttura, ibridazione, proprietà fisiche e reattività di alcani, alcheni, alchini e benzene, reazioni di addizione e di sostituzione; nomenclatura degli idrocarburi saturi e insaturi; polimerizzazione di addizione elettrofila e di condensazione con esempi di materie plastiche. (diapositive tratte dal testo di chimica in adozione lo scorso anno: Valitutti et alii – Chimica, concetti e modelli, con minerali e rocce. – Zanichelli; testo in adozione, capitolo 0- il mondo del carbonio) (ore dedicate alla **spiegazione: 7**).

LE BASI DELLA BIOCHIMICA: le biomolecole, struttura chimica e funzioni biologiche dei carboidrati monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi, struttura chimica e funzioni biologiche dei lipidi saponificabili e non saponificabili; amminoacidi, peptidi e proteine, strutture primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine e loro attività biologica, in particolare gli enzimi: meccanismo di azione e regolazione; acidi nucleici e nucleotidi, differenze strutturali e funzionali fra DNA e RNA. (capitolo 1 – le basi della biochimica) (ore dedicate alla **spiegazione: 5**).

IL METABOLISMO: le trasformazioni chimiche nella cellula, anabolismo e catabolismo e loro relazione, definizione di via metabolica, le vie metaboliche convergenti, divergenti, cicliche, struttura e funzione svolta dalla molecola di ATP e dai coenzimi NAD e FAD, regolazione dei processi metabolici; glicolisi, fermentazione e respirazione cellulare (capitolo 2 – il metabolismo) (ore dedicate alla **spiegazione:4**).

BIOTECNOLOGIE: richiamo alla definizione di biotecnologie e alla la tecnica del DNA ricombinante, colture cellulari, trattamenti terapeutici. (capitolo 3, – biotecnologie) (ore dedicate alla **spiegazione: si prevede 1 ora**).

IL DOCENTE:

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI:

Al termine del percorso liceale gli studenti hanno una comprensione almeno sufficiente del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte e dei legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, hanno inoltre acquisito una qualche confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sono capaci di coglierne ed apprezzarne i valori estetici. Gli studenti infine hanno consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscono gli aspetti essenziali delle questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

1. conoscenza ed uso degli strumenti didattici
2. conoscenza delle correnti artistiche, degli artisti e delle opere analizzati
3. conoscenza del contesto storico e socio-culturale dei fenomeni artistici analizzati
4. conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche

COMPETENZE

- a. capacità di comprensione del testo scritto e del linguaggio grafico per la rappresentazione architettonica
- b. uso del lessico disciplinare
- c. metodo di analisi di un'opera d'arte (aspetti formali, iconografici e simbolici, caratteri stilistici, funzioni, materiali e tecniche utilizzate)
- d. capacità di inquadrare gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico
- e. capacità di analisi, sintesi e giudizio critico

CAPACITÀ

- a. capacità di cogliere e apprezzare i valori estetici delle diverse espressioni artistiche
- b. coinvolgimento emotivo nell'approccio all'opera d'arte

METODOLOGIE

- a. lezione frontale
- b. presentazione PowerPoint
- c. filmati

MATERIALI DIDATTICI

- a. libro di testo adottato: G. Dorfles, C. Dalla Costa, G. Pieranti, *Arte. Artisti, opere e temi*, voll. 2-3, Atlas
- b. materiale didattico pubblicato sul sito dell'Istituto e sul sito <https://drive.google.com>
- c. computer, proiettore, LIM

SPAZI

Aula di classe

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- a. 1° periodo: n° 2 (due) verifiche scritte strutturate
- b. 2° periodo: n° 2 (due) verifiche scritte strutturate e/o n° 1 (una) eventuale simulazione di 3^a prova di tipo B

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

- 1) Illuminismo e Neoclassicismo (2)
 - 2) David (2)
 - 3) Canova (2)
 - 4) Ingres (2)
 - 5) Architetture neoclassiche tra revival e utopia, neogreco, pittoresco e stile impero (2)
 - 6) La pittura visionario-fantastica (1)
 - 7) L'inquietudine preromantica: Fussli (1)
 - 8) Goya, Capricci, I disastri della guerra (2)
 - 9) Pittoreresco (1)
 - 10) Sublime (1)
 - 11) Il giardino all'inglese (1)
 - 12) L'arte romantica (2)
 - 13) Friedrich, Il mare di ghiaccio o Il naufragio della Speranza (2)
 - 14) Constable (1)
 - 15) Turner (2)
 - 16) Gericault: l'irruzione del presente nella pittura di storia (2)
 - 17) Delacroix, Morte di Sardanapalo, Il massacro di Scio (2)
 - 18) I Nazareni (1)
 - 19) I Preraffaelliti (2)
 - 20) William Morris e il movimento Arts & Crafts (1)
 - 21) Il Gothic Revival da Walpole a Pugin (1)
 - 22) Il Romanticismo in architettura: Storicismo ed Eclettismo
 - 23) Giuseppe Jappelli (2)
 - 24) Pietro Selvatico Estense (1)
 - 25) Camillo Boito (1)
 - 26) Viollet-le-duc e la teoria del restauro (1)
 - 27) L'ingegneria strutturale dal Crystal Palace alla Tour Eiffel (2)
 - 28) La teoria del colore (1)
 - 29) La fotografia (1)
 - 30) Il Giapponismo (2)
 - 31) Il Realismo paesaggistico: la Scuola di Barbizon, Millet (2)
 - 32) Il Realismo sociale di Courbet (2)
 - 33) Manet (2)
 - 34) La rappresentazione della vita moderna: gli Impressionisti (1)
 - 35) Impressionismi: Monet, Renoir, Degas (3)
- Alcuni dei seguenti argomenti saranno trattati dopo la redazione del documento del 15 maggio:
- 36) Il Postimpressionismo di Cezanne (1)
 - 37) Il Simbolismo di Gauguin (1)
 - 38) Van Gogh (1)
 - 39) Munch (1)
 - 40) Il Cubismo: Picasso e Braque (1)
 - 41) Il Futurismo (1)
 - 42) L'Astrattismo: Kandinskij, Klee, De Stijl (1)
 - 43) Dada: Duchamp (1)
 - 44) La Metafisica: De Chirico (1)
 - 45) Il Surrealismo: Ernst e Magritte (1)

Le opere analizzate sono quelle proposte dal libro di testo e quelle inserite nel presente elenco.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Le conoscenze della classe sugli argomenti proposti durante l'anno scolastico risultano mediamente discrete, per alcuni alunni/e buone, a volte ottime. Le conoscenze dei regolamenti, dei fondamentali e dei ruoli dei giochi di squadra affrontati durante quest'anno scolastico risultano assimilate in parte. Le conoscenze sugli altri argomenti del programma sono buone per alcuni, discrete per altri. La classe conosce le modalità minime di effettuazione di un riscaldamento pre-attività motoria, conosce i rischi dell'attività svolta in palestra, elementi base della ginnastica artistica, la tecnica e la tattica di alcuni giochi di squadra e le basilari norme di primo soccorso.

COMPETENZE

Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze, gli alunni hanno raggiunto uno standard di livello minimo per alcuni, per altri elevato, tenendo conto del grado di responsabilità e autonomia nelle competenze stabilite.

Alcuni alunni attuano azioni motorie personalizzate in situazioni complesse; altri, anche utilizzando varie informazioni e adeguandole al contesto, pianificano percorsi motori e sportivi. Solo alcuni padroneggiano le abilità tecnico-tattiche sportive specifiche, con un personale apporto interpretativo del fair play e dei fenomeni sportivi, sviluppando e orientando le attitudini personali e assumendo anche ruoli organizzativi. Gran parte della classe, guidata, adotta comportamenti orientati a stili di vita attivi, alla prevenzione e alla sicurezza. Solo pochi assumono autonomamente stili di vita attivi di prevenzione, sicurezza e primo soccorso nei vari ambienti, migliorando il proprio benessere. Mediamente tutti sanno effettuare un riscaldamento pre-attività motoria, anche se non hanno raggiunto la piena autonomia.

CAPACITÀ

Gli alunni sono sufficientemente consapevoli della primaria necessità di aver rispetto per se stessi e per i compagni, del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse, del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie, sportive e di relazione in funzione di una personalità equilibrata e stabile. Sono quasi sempre in grado di autovalutare e analizzare il proprio lavoro. Solo una parte della classe sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico. Una parte degli alunni ha fatto registrare dei miglioramenti nelle varie specialità sportive che ha affrontato con impegno pervenendo a raggiungere il miglior risultato possibile. Il lavoro svolto ha perseguito, inoltre, lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

METODOLOGIE

La metodologia è stata basata sull'organizzazione di attività in "situazione", sulla continua indagine e sull'individuazione e autonoma correzione dell'errore. Tale metodologia ha consentito, in parte, di creare i presupposti della trasferibilità delle abilità e competenze acquisite ad altre situazioni ed ambiti. Il recupero di argomenti non assimilati è avvenuto all'interno delle regolari lezioni attraverso una più attenta osservazione e analisi dell'errore, continue ripetizioni e lavoro individualizzato nei casi più difficili, anche se gli alunni non sempre hanno dimostrato l'impegno necessario per poter migliorare la loro metodologia di apprendimento.

MATERIALI DIDATTICI

Tutte le attrezzature disponibili in palestra adatte per un regolare svolgimento dell'attività scolastica.
Testo in uso: " IN MOVIMENTO" di Fiorini, Coretti, Bocchi.

SPAZI

Corso di Primo Soccorso della durata di sei lezioni tenuto dalla C.R.I. con verifica finale pratica sul BLS.

Visita alla mostra BODY REVEALED (conoscenze anatomiche).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel processo di valutazione si sono presi in considerazione il percorso dell'apprendimento, la partecipazione alle attività sportive, l'impegno e l'interesse. E' stata svolta una valutazione al termine di ogni unità didattica. Le verifiche sono state scritte e pratiche con l'esecuzione di esercitazioni uguali per tutti gli alunni; sono state usate particolari griglie elaborate dall'insegnante e adattate alla classe.

Gli alunni esonerati hanno effettuato prove orali e/o scritte ed è stato valutato il coinvolgimento nel lavoro in palestra.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

10 ore - calcio a cinque: fondamentali e tattica di gioco con ruoli.

10 ore - ginnastica artistica: fondamentali e sequenza con simulazione di gara e giuria.

2 ore - fase ludica.

16 ore – pallavolo: fondamentali e tattica di gioco con i ruoli.

12 ore – Primo Soccorso.

Lezioni previste dopo il 15 maggio 2015

10 ore - pallacanestro: fondamentali e tattica di gioco con i ruoli.

2 ore – fase ludica.

TEORIA:

- origine, inserzione e azione di alcuni muscoli.
- principali ossa dello scheletro.
- primo soccorso.

IL DOCENTE

Laura Lazzaro

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Conoscono e hanno affrontato in modo critico la posizione della Chiesa su bioetica in generale ed in particolare su eutanasia

Conoscono e hanno approfondito alcuni dei più importanti documenti del Magistero sociale della Chiesa cattolica e la testimonianza del messaggio evangelico offerta da alcuni fra i più significativi testimoni cristiani del '900.

Conoscono e hanno affrontato il tema della dignità umana nella prospettiva universalistica propria della Dichiarazione dei Diritti dell'uomo interpretata attraverso l'antropologia personalistica e secondo la corrente filosofica del giusnaturalismo.

Hanno acquisito una visione globale degli orientamenti etici elaborati dalla morale sociale della Chiesa su alcune delle principali problematiche sociali da essa affrontate (lavoro, politica, totalitarismo, fenomeno migratorio, multiculturalismo, integralismo religioso, giustizia sociale, legalità).

COMPETENZE

Gli studenti hanno dimostrato di sapere :

riflettere in modo critico sul significato della loro esistenza;

elaborare, esprimere ed argomentare le proprie opinioni anche utilizzando in modo consapevole e critico i principi fondamentali della morale cristiana ;

stabilire collegamenti tra le varie aree disciplinari, in particolare con le materie umanistiche, avvalendosi dei suggerimenti del docente;

utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico della disciplina;

CAPACITÀ

Gli studenti:

hanno consolidato la loro disponibilità all'ascolto, al dialogo educativo e alla collaborazione con i compagni e con il docente;

hanno raggiunto la consapevolezza del valore formativo per la loro persona dell'ora di religione e del messaggio cristiano che essa veicola.

METODOLOGIE

lezioni maieutico - comunicative;

risposte critiche personali a frasi, domande, brani di autori proposti dal docente.

ricerche personali con relativa esposizione in classe, su possibili percorsi tematici indicati dal docente.

MATERIALI DIDATTICI

Per la didattica si è fatto un regolare uso di schede preparate dal docente stesso; inoltre sono stati utilizzati brevi audiovisivi, sia di carattere didattico sia giornalistico, come introduzione ai temi di attualità inseriti nella programmazione. Oltre a questo, sempre per il medesimo obiettivo, sono stati letti e commentati in classe articoli di giornali e riviste.

SPAZI

La maggior parte delle lezioni si sono svolte in un'aula appositamente predisposta per coloro che seguono l'ora di I.R.C. Si è fatto inoltre uso dell'aula multimediale, in particolare per lo svolgimento delle ricerche personali attraverso internet.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per la valutazione si sono adottati i seguenti criteri:

l'attenzione e l'interesse dimostrati in classe nel seguire la proposta contenutistica dell'insegnante e gli apporti critici che i compagni di classe hanno manifestato in occasione dello svolgimento del dialogo educativo;

la partecipazione attiva al dialogo educativo e alle attività in generale svolte in classe (approfondimenti tematici, lettura del testo o di altro materiale scritto, visione di materiale audiovisivo, ecc.);

l'impegno e la costanza nel portare avanti gli impegni richiesti per una sufficiente assimilazione della materia, nonché il rispetto di valori quali: l'ascolto di chi parla, il rispetto delle idee e delle opinioni altrui, la capacità di collaborare in classe a creare un clima solidale e sereno fra i compagni

Come strumenti di valutazione sono stati adottati:

interventi spontanei di chiarimento degli studenti;

domande individuali di ripasso ad inizio lezione;

esposizioni orali su tematiche preventivamente convenute o su aspetti particolari del programma;

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

La Chiesa nel sociale: le ragioni bibliche della sua presenza (1 ora)

I principi del pensiero sociale della Chiesa (2 ore)

Elaborazione di lavori di ricerca su Documenti sociali del Magistero cattolico e su alcuni testimoni cristiani del '900, svolti a inizio anno (4 ore):

Esposizione e successivo dialogo e confronto critico su:

Rerum Novarum: proprietà privata e lavoro (4 ore)

Attentato a Parigi: Islam e integrazione, il multiculturalismo (1 ora)

Chiesa e fascismo (1 ora)

I cattolici in politica e il rapporto fede – politica (Aldo Moro) (1 ora)

La questione sociale e il comunismo ateo (Divini redemptoris) (4 ore)

Nazismo e totalitarismo (Mit Brennender Sorge, Padre Kolbe) (3 ore)

Non – violenza, razzismo, xenofobia e integrazione (Martin Luther King) (4 ore)

Giustizia sociale e scelta dei poveri: Dorothy Day, Don L. Milani, Madre Teresa (4 ore)

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO – PRIMA PROVA D'ESAME

Tipologia A: "Analisi testuale"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]	
	a)buona	2
	b)sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0/1
	Correttezza sintattica [CS]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0/1
	Correttezza lessicale [CL]	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0/1
conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo [S]	
	a) completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa	2,5
	b) padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali	2
	c) descrive sufficientemente gli espedienti retorico-formali del testo	1,5
	d) dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali	0/1
capacità logico-critiche ed espressive	Comprensione del testo [O]	
	a) comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	2,5
	b) sufficiente comprensione del brano	1,5
	c) comprende superficialmente il significato del testo	1
	Capacità di riflessione e contestualizzazione [A]	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	3
	b) offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	1,5
	d) scarsi spunti critici	0/1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO

Tipologia B: "Articolo di giornale"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0/1
	Correttezza sintattica [CS]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0/1
	Correttezza lessicale [CL]	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0/1
conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	Coerenza con il linguaggio e le modalità della comunicazione giornalistica [S]	
	a) sviluppa l'argomento gestendo in modo consapevole le convenzioni e gli usi giornalistici (cioè: uso dei dati, titolo, sottotitolo, riferimento al pubblico e all'occasione)	2,5
	b) padroneggia con sicurezza gli usi giornalistici (...)	2
	c) si attiene correttamente agli usi giornalistici (...)	1,5
	d) non si attiene alle modalità di scrittura dell'articolo giornalistico	0/1
capacità logico-critiche ed espressive	Presentazione e analisi dei dati (5w) [O]	
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	2
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	2-1,5
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	1
	d) ignora i dati forniti dai documenti	0
	Capacità di riflessione e sintesi [A]	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1,5
	d) scarsi spunti critici / non analizza i dati avendoli ignorati	0/1
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE		0-3
INSUFFICIENTE		4-7
MEDIOCRE		8-9
SUFFICIENTE		10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO		11-12
BUONO /DISTINTO		13- 14
ALUNNO:		VOTO COMPLESSIVO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO

Tipologia B: "Saggio breve"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0/1
	Correttezza sintattica [CS]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0/1
	Correttezza lessicale [CL]	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0/1
conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	Struttura e coerenza dell'argomentazione [S]	
	a) imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve	2,5
	b) si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve	2
	c) padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve	1,5
	d) non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve	0/1
capacità logico-critiche ed espressive	Presentazione e analisi dei dati (5w) [O]	
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	2-1,5
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	1
	d) ignora i dati forniti dai documenti	0
	Capacità di riflessione e sintesi [A]	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1,5
	d) scarsi spunti critici // non analizza i dati avendoli ignorati	0

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
-------------------------	---------------------------

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0-3
INSUFFICIENTE	4-7
MEDIOCRE	8-9
SUFFICIENTE	10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO	11-12
BUONO /DISTINTO	13-14
OTTIMO	15

ALUNNO:

VOTO COMPLESSIVO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO

Tipologia C: "Tema storico"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0/1
	Correttezza sintattica [CS]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0/1
	Correttezza lessicale [CL]	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0/1
conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza degli eventi storici [S]	
	a) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie)	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze)	2
	c) appena sufficiente / mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze)	1,5
	d) alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate	0/1
capacità logico-critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del tema [O]	
	a) Il tema è organicamente strutturato	2,5
	b) il tema è sufficientemente organizzato	2-1,5
	c) il tema è solo parzialmente organizzato	0/1
	Capacità di riflessione, analisi e sintesi [A]	
	a) presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali	3
	b) sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti	2,5 -2
	c) sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo)	1,5
	d) non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	0/1
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE		0/3
INSUFFICIENTE		4-7
MEDIOCRE		8-9
SUFFICIENTE		10
DISCRETO / PIU' CHE DISCRETO		11-12
BUONO / DISTINTO		13-14
OTTIMO		15
ALUNNO:	VOTO COMPLESSIVO	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO

Tipologia D: "Tema di attualità"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0/1
	Correttezza sintattica [CS]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0/1
	Correttezza lessicale [CL]	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0/1
	Sviluppo dei quesiti della traccia [S]	
	a) pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti)	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti)	2
	c) appena sufficiente / mediocre (troppo breve)	1,5
	d) alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate	0/1
	Organizzazione della struttura del tema [O]	
	a) Il tema è organicamente strutturato	2,5
	b) il tema è sufficientemente strutturato	2-1,5
capacità logico-critiche ed espressive	c) il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti)	0/1
	Capacità di approfondimento e di riflessione [A]	
	a) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate	3
	b) dimostra una buona capacità di riflessione/critica	2,5-2
	c) sufficiente capacità di riflessione/critica	1,5
	d) non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica	0/1
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE		0-3
INSUFFICIENTE		4-7
MEDIOCRE		8-9
SUFFICIENTE / Più CHE SUFF.		10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO		11-12
BUONO /DISTINTO		13-14
OTTIMO		15
ALUNNO	VOTO COMPLESSIVO	

GRIGLIA VALUTAZIONE ITALIANO

VALUTAZIONE QUESITI DI LETTERATURA E INTERROGAZIONE ORALE DI ITALIANO

INDICATORI	1-3	4	5	6	7	8	9	10
TRATTAZIONE ARGOMENTO	POCO ACCURATA, APPROSSIMATIVA	ESSENZIALE	ABBASTANZA CHIARA	ABBASTANZA ACCURATA, DOCUMENTAZIONE SUFFICIENTE	TRATTAZIONE ACCURATA, DOCUMENTAZIONE DISCRETA	CAPACITÀ DI SINTESI, DOCUMENTAZIONE BUONA	DOCUMENTAZIONE E SINTESI PIÙ CHE BUONE, TRATTAZIONE APPROFONDITA	OTTIMI L'APPROFONDIMENTO, SINTESI E DOCUMENTAZIONE
CONOSCENZE	FRAMMENTARIE	TALVOLTA LACUNOSE	APPENA SUFFICIENTI	SUFFICIENTI O PIÙ CHE SUFFICIENTI	DISCRETE	AMPIE	AMPIE ED APPROFONDITE	APPROFONDITE ED ELABORATE
ESPOSIZIONE	LACUNOSA	POCO CHIARA	PARZIALMENTE E APPROFONDITA	SUFFICIENTEMENTE CHIARA E CORRETTA	CORRETTA ED APPROFONDITA	FLUIDA E SOLIDA NEI CONTENUTI	FLUIDA, SOLIDA, CON BUONA SINTESI	BRILLANTE, APPROFONDITA
COLLEGAMENTI ED ARGOMENTAZIONE	SCARSI	DEBOLI	PARZIALMENTE VALIDA	SUFFICIENTI	CHIARI E ARGOMENTATI	SOLIDI E PERTINENTI	PERTINENTI E PERSONALI	RICCHI E FRUTTO DI CAPACITÀ CRITICA

GRIGLIA VALUTAZIONE LATINO E GRECO ORALE

Indicatori	1-3	4	5	6	7	8	9	10
Trattazione argomento	Poco accurata, approssimativa	Essenziale	Abbastanza chiara	Abbastanza accurata, documentazione sufficiente	Trattazione accurata, documentazione discreta	Capacità di sintesi, documentazione buona	Documentazione e sintesi più che buone, trattazione e approfondita	Ottimi l'approfondimento, sintesi e documentazione
Conoscenze	Frammentarie	Talvolta lacunose	Appena sufficienti	Sufficienti o più che sufficienti	Discrete	Ampie	Ampie ed approfondite	Approfondite ed elaborate
Esposizione	Lacunosa	Poco chiara	Parzialmente approfondita	Sufficientemente chiara e corretta	Corretta ed approfondita	Fluida e solida nei contenuti	Fluida, solida, con buona sintesi	Brillante, approfondita
Collegamenti ed argomentazione	Scarsi	Deboli	Parzialmente valida	Sufficienti	Chiari e argomentati	Solidi e pertinenti	Pertinenti e personali	Ricchi e frutto di capacità critica

TABELLA CORRISPONDENZA VOTI (decimi/quindicesimi)

Area dell'insufficienza		Area della sufficienza	
Quindicesimi	Decimi	Quindicesimi	Decimi
≤ 5	3	10	6
6	4	11	6,5
7	4,5	12	7
8	5	13	8
9	5,5	≥14	9 o 10

GRIGLIA VALUTAZIONE LATINO E GRECO PER LA SECONDA PROVA

	Insuff. Grav.	Insuff.	Quasi suff.	Suff.	Buono/Dist.	Ottimo	Note	
Interpretazione del brano e coerenza testuale	0	1	1,5	2	2,5	3	3,25	
Conoscenze morfosintattiche	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,25	
Correttezza e proprietà linguistiche. Efficacia espositiva	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	
		Voto:						
Contestualizzazione storico-letteraria ¹	1	1,5	2,5	5				

Legenda	Grav. Insuff.	Insuff.	Quasi suff.	Suff.	Buono/Dist.	Ottimo
	0	1	1,5	2-2,5	3	3,25
Interpretazione del brano e coerenza testuale	Non sono individuati il campo semantico e il motivo conduttore del brano. Non si rilevano coerenza testuale né applicazione corretta delle conoscenze	Frammentaria e parziale; si coglie nell'applicazione delle conoscenze soltanto una coerenza testuale elementare	Interpretazione approssimativa e superficiale. Si coglie, nell'applicazione delle conoscenze, una coerenza testuale semplice	Interpretazione delle linee generali. Si coglie, nell'applicazione delle conoscenze, una coerenza testuale sufficiente	Interpretazione completa. Si colgono, nell'applicazione delle conoscenze, operazioni logiche complesse	Interpretazione completa ed approfondita del testo a tutti i livelli (lessicale, storico, stilistico, ecc.)
Conoscenze morfosintattiche	0,5	1	1,5	2-2,5	3	3,25
	Molto lacunose	Frammentarie e parziali	Conoscenza superficiale ed approssimativa	Conoscenza degli elementi fondamentali	Conoscenza Completa	Conoscenza completa ed approfondita
Correttezza e proprietà linguistiche. Efficacia espositiva	0,5	1	1,5	2-2,5	3	3,5
	Il testo è espresso in modo non corretto, non appropriato	Il testo è espresso in forma non sempre corretta ed appropriata	Il testo è espresso in forma corretta ma non sempre appropriata	Il testo è espresso in forma semplice e corretta	Il testo è espresso in forma corretta ed appropriata	Il testo è espresso in forma corretta ed appropriata. Esposizione buona, ben articolata e che rende il testo in tutti i suoi livelli (lessicale, stilistico, ecc.)

TABELLA CORRISPONDENZA VOTI (decimi/quindicesimi)

Area dell'insufficienza		Area della sufficienza	
Quindicesimi	Decimi	Quindicesimi	Decimi
≤ 5	3	10	6
6	4	11	6,5
7	4,5	12	7
8	5	13	8
9	5,5	≥14	9 o 10

¹ Vale per le prove di traduzione seguite da domande di letteratura, che vengono quindi valutate in 15simi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI INGLESE

Conoscenza degli argomenti, pertinenza alla traccia	Organizzazione del testo, coesione, coerenza e stile	Correttezza morfosintattica	Lessico	Voto espresso in quindicesimi
Testo di limitata pertinenza e conoscenza quasi nulla	Testo totalmente disorganizzato, frammentario, illeggibile	Testo con numero eccessivo di errori gravi	Numerose scorrettezze	3 /4,5
Testo poco pertinente e conoscenza lacunosa	Scarse idee esposte senza apparente connessione fra le parti	Diversi errori gravi	Molto povero, scorretto o ripetitivo	6
Testo non del tutto pertinente e conoscenza superficiale	Idee esposte in modo meccanico e/o troppo convenzionale	Alcuni errori	Elementare e impreciso	7,5
Testo pertinente ma non del tutto esauriente. Conoscenza limitata agli elementi basilari	Esposizione chiara e ordinata. Analisi non approfondita	Lievi errori	Essenziale	10
Testo pertinente e conoscenza adeguata	Esposizione chiara con apprezzabili tentativi di utilizzo di connettivi	Forma corretta	Corretto e pertinente	10,5
Testo esauriente ed interessante. Conoscenza ampia	Idee esposte in modo personale e logico	Forma corretta, scorrevole e sicura	Appropriato e corretto	12
Testo originale e conoscenza ottima	Conoscenza approfondita e sillabazione critica	Forma corretta, fluida ed articolata	Appropriato e ricercato	13,5/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FILOSOFIA

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

INDICATORI	DESCRITTORI	x/10	x/15
Conoscenze	Assenti o non rilevanti	1	1 - 4
	Scorrette		
	Limitate	3 - 4	5 - 6
	Pertinenti nonostante qualche errore/pertinenti ma non approfondite	5	7 - 9
	Pertinenti	6 - 7	10 - 11
	Pertinenti e approfondite	8 - 10	12 - 15
Competenze	Non dà risposta o risponde in modo non pertinente al quesito	1	1 - 4
	Elenca le nozioni assimilate in modo incompleto e/o inorganico, in linguaggio non adeguato	3 - 4	5 - 6
	Elenca le nozioni assimilate in modo incompleto e con linguaggio scarsamente appropriato	4 - 5	6 - 9
	Coglie i problemi e organizza in modo elementare i materiali appresi	6	10
	Coglie i problemi e organizza i materiali in modo ragionato, con espressione adeguata	7 - 8	11 - 13
	Coglie con sicurezza i problemi proposti e sa organizzare i materiali in sintesi complete ed efficaci	9 - 10	14 - 15
Capacità	Non è in grado di produrre alcuna elaborazione pertinente	1	1 - 4
	Espone in modo approssimativo e/o disorganico senza alcuna elaborazione	4 - 5	6 - 9
	Elabora in modo sufficientemente chiaro	6	10
	Elabora in modo chiaro e approfondito.	7 - 8	11 - 13
	Elabora in modo chiaro, preciso e originale	9 - 10	14 - 15

MEDIA_____ VOTO_____

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

CONOSCENZA	COMPRENSIONE	ANALISI	SINTESI	ESPRESSIONE	x/10
Nessuna o molto lacunosa	Non coglie i contenuti	Non effettua alcun tipo di analisi	Non effettua alcun tipo di sintesi	Si esprime in modo tecnicamente inaccettabile	1 - 2
Molto frammentaria e superficiale	Si orienta con difficoltà anche se guidato	Non è in grado di effettuare analisi corrette	Effettua sintesi molto parziali	Si esprime in modo gravemente inappropriato o erroneo	3-4
Approssimativa e superficiale	Coglie approssimativamente i contenuti anche se guidato	Effettua analisi approssimative	Non è in grado di effettuare autonomamente sintesi	Si esprime in modo semplicistico e tecnicamente poco corretto	5
Corretta ma limitata ai dati più evidenti	Coglie i contenuti ma non li approfondisce anche se opportunamente guidato	Effettua analisi sostanzialmente e corrette	Sa parzialmente effettuare sintesi corrette, ma abbisogna di guida	Si esprime in maniera tecnicamente accettabile, anche se con qualche semplificazione eccessiva	6
Corretta e precisa	Coglie i contenuti con chiarezza	Effettua analisi corrette e precise	Sa effettuare autonomamente sintesi	Si esprime in modo tecnicamente corretto	6-7
Precisa e ampia	Coglie i contenuti con esattezza e precisione	Effettua analisi precise e articolate	Sa effettuare sintesi appropriate	Si esprime in modo tecnicamente preciso e appropriato	8
Ampia e approfondita	Coglie i contenuti con rapidità e precisione	Effettua analisi articolate e approfondite	Sa effettuare sintesi complete ed efficaci	Si esprime in modo tecnicamente preciso e appropriato, con scioltezza e fluidità	9
Ampia, approfondita e arricchita di conoscenze personali	Coglie i contenuti con rapidità e precisione	Effettua analisi articolate e approfondite, con rigore metodologico	Sa effettuare sintesi complete, efficaci e rigorose	Si esprime in modo tecnicamente inappuntabile con presenza di apporti personalmente elaborati	10

MEDIA_____ VOTO_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA

TERZA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRIPTORI	x/10	x/15
Conoscenze	1. Foglio bianco o indicazione non pertinente al quesito	1	1 - 4
	2. Scorrette	3 - 4	5 - 6
	3. Limitate	5	7 - 9
	4. Corrette nonostante qualche errore/corrette ma non approfondite	6	10
	5. Corrette	6 - 7	11 - 12
	6. Corrette e approfondite	8 - 10	13 - 15
Competenze	7. Foglio bianco o indicazione non pertinente al quesito	1	1 - 4
	8. Elenca le nozioni assimilate in modo incompleto e/o inorganico, usa un linguaggio non adeguato	3 - 4	5 - 6
	9. Elenca le nozioni assimilate in modo incompleto utilizzando un linguaggio poco appropriato	4 - 5	6 - 9
	10. Sa cogliere i problemi e organizza i contenuti dello studio in modo sufficientemente completo	6	10
	11. Coglie i problemi e organizza i contenuti dello studio in modo completo, con linguaggio adeguato	7 - 8	11 - 13
	12. Coglie con sicurezza i problemi proposti, sa organizzare i contenuti in sintesi complete ed efficaci	9 - 10	14 - 15
Capacità	1. Foglio bianco o indicazione non pertinente al quesito	1	1 - 4
	2. Espone in modo approssimativo e/o incompleto senza alcuna elaborazione.	4 - 5	6 - 9
	3. Elabora in modo sufficientemente chiaro	6	10
	4. Elabora in modo chiaro e approfondito.	7 - 8	11 - 13
	5. Elabora in modo chiaro, preciso e originale	9 - 10	14 - 15

MEDIA_____ VOTO_____

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

CONOSCENZA	COMPRENSIONE	ANALISI	SINTESI	ESPRESSIONE	x/10
Nessuna o molto lacunosa	Non coglie i contenuti	Non effettua alcun tipo di analisi	Non effettua alcun tipo di sintesi	Si esprime in modo tecnicamente inaccettabile	1 - 2
Molto frammentaria e superficiale	Si orienta con difficoltà anche se guidato	Non è in grado di effettuare analisi corrette	Effettua sintesi molto parziali	Si esprime in modo gravemente inappropriato o erroneo	3-4
Approssimativa e superficiale	Coglie approssimativamente i contenuti anche se guidato	Effettua analisi approssimative	Non è in grado di effettuare autonomamente sintesi	Si esprime in modo semplicistico e tecnicamente poco corretto	5
Corretta ma limitata ai dati più evidenti	Coglie i contenuti ma non li approfondisce anche se opportunamente guidato	Effettua analisi sostanzialmente corrette	Sa parzialmente effettuare sintesi corrette, ma abbisogna di guida	Si esprime in maniera tecnicamente accettabile, anche se con qualche semplificazione eccessiva	6
Corretta e precisa	Coglie i contenuti con chiarezza	Effettua analisi corrette e precise	Sa effettuare autonomamente sintesi	Si esprime in modo tecnicamente corretto	6-7
Precisa e ampia	Coglie i contenuti con esattezza e precisione	Effettua analisi precise e articolate	Sa effettuare sintesi appropriate	Si esprime in modo tecnicamente preciso e appropriato	8
Ampia e approfondita	Coglie i contenuti con rapidità e precisione	Effettua analisi articolate e approfondite	Sa effettuare sintesi complete ed efficaci	Si esprime in modo tecnicamente preciso e appropriato, con scioltezza e fluidità	9
Ampia, approfondita e arricchita di conoscenze personali	Coglie i contenuti con rapidità e precisione	Effettua analisi articolate e approfondite, con rigore metodologico	Sa effettuare sintesi complete, efficaci e rigorose	Si esprime in modo tecnicamente inappuntabile con presenza di apporti personalmente elaborati	10

MEDIA _____ VOTO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – MATEMATICA E FISICA

	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	APPLICAZIONE	CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO	USO DEL LESSICO
2/3	Scarsa o pressoché nulla	Commette gravi errori	Non è in grado di applicare formule, processi operativi e conoscenze	Non è in grado di effettuare confronti o collegamenti	Non è in grado di utilizzare il lessico specifico
4	Lacunosa e frammentaria	Commette errori sostanziali nell'interpretazione di strutture e fenomeni	Non è in grado di applicare correttamente le nozioni apprese	Confronta e collega in modo errato	Usa un lessico inesatto e impreciso
5	Superficiale	Riesce solo se guidato a dare una parziale interpretazione di strutture e fenomeni	Applica a semplici situazioni le nozioni apprese ma con degli errori	Non sempre è in grado di effettuare autonomamente confronti o collegamenti	Incorre in qualche errore nell'uso del lessico specifico
6	Completa ma non approfondita	E' in grado di interpretare correttamente ma non approfonditamente semplici fenomeni e strutture	Non commette errori nell'applicazione delle conoscenze a semplici situazioni	Effettua semplici collegamenti in maniera corretta	Usa il lessico specifico, anche se con qualche imprecisione
7	Completa e coordinata	Riesce a interpretare correttamente strutture e fenomeni studiati	Applica le conoscenze acquisite in modo corretto anche in situazioni lievemente complesse	E' in grado di effettuare autonomamente confronti e collegamenti corretti	Usa correttamente la terminologia specifica
8	Completa, coordinata e approfondita	E' in grado di interpretare correttamente strutture e fenomeni studiati, anche se complessi	Applica correttamente le procedure e le conoscenze a situazioni studiate, se pur complesse	E' in grado di effettuare confronti e collegamenti autonomi, corretti e approfonditi	Usa correttamente un ampio lessico specifico
9/10	Completa, coordinata, approfondita	E' in grado di interpretare correttamente quanto studiato e di proporre ipotesi ragionate per la disamina di situazioni nuove	Applica correttamente le procedure e le conoscenze sia a problemi studiati, sia a situazioni nuove	Effettua collegamenti inter e pluri- disciplinari autonomi e di ampio respiro	Usa correttamente un ampio lessico specifico

Per le prove scritte, il dipartimento concorda che una griglia “tradizionale” con indicatori e descrittori può non essere lo strumento valutativo più idoneo per la correzione di una prova di matematica. Se un docente lo ritiene didatticamente efficace, può, in alternativa, impostare le verifiche assegnando ad ogni esercizio, o quesito, un determinato punteggio.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
VALUTAZIONE	Conoscenza e comprensione dell'argomento	Competenze	Capacità di organizzazione, argomentazione ed elaborazione personale
9-10/10 14-15/15	Evidenzia una conoscenza completa ed approfondita dei temi trattati. Emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio.	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo. Si esprime in modo pienamente corretto e ben articolato, con un lessico ricco, vario e molto efficace.	L'organizzazione dei contenuti appare solida, con considerazioni personali ampiamente e criticamente motivate.
8/10 13/15	Evidenzia una conoscenza completa dei contenuti richiesti.	Affronta e risolve situazioni problematiche di una certa complessità affiancandovi una buona conoscenza dei contenuti. Si esprime in modo complessivamente corretto con un lessico pertinente ed appropriato.	L'organizzazione dei contenuti risulta assai coerente; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo.
7/10 11-12/15	Conosce in modo chiaro e ordinato i contenuti con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze. Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica.	L'organizzazione dei contenuti appare coerente; coglie gli aspetti fondamentali ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche.
6/10 10/15	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze. Ha compreso i concetti fondamentali ma sono ancora presenti delle lacune non estese e/o profonde.	Risolve semplici situazioni problematiche senza errori sostanziali; sa condurre e relazionare in modo essenziale sui contenuti trattati. Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato.	L'organizzazione dei contenuti risulta semplice ed essenziale, possono mancare alcuni collegamenti significativi.
5/10 8-9/15	Ha dimostrato di conoscere in modo frammentario e incompleto rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina. Ha compreso i concetti fondamentali in modo superficiale.	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato.	L'organizzazione dei contenuti risulta elementare, con difficoltà nello stabilire collegamenti tra i concetti chiave.
4/10 6-7/15	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte.	Commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze in semplici contesti. Comunica in modo decisamente stentato e improprio.	Organizzazione dei contenuti piuttosto sconnessa e priva di qualunque collegamento tra i concetti chiave.
1-3/10 1-5/15	Non si evidenziano elementi accertabili, per totale impreparazione o per dichiarata (dall'allievo) completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base.	Dimostra incapacità di affrontare qualunque problema.	Anche se guidato, non ha saputo orientarsi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Criteri	Descrittori	Voti
CONOSCENZA sapere i contenuti dell'unità didattica	eccellente	10
	approfondita	9
	completa	8
	adeguata	7
	sufficiente	6
	limitata	5/4
	inesistente	3/2
COMPRENSIONE dimostrare di possedere e di saper spiegare gli argomenti in maniera pertinente	eccellente	10
	ottima	9
	buona	8
	adeguata	7
	sufficiente	6
	approssimativa	5/4
	inesistente	3/2
ANALISI saper fare analisi, collegamenti, confronti tra opere, artisti, teorie, stili e periodi	eccellente	10
	originale	9
	articolata	8
	essenziale	7
	superficiale	6
	frammentaria	5/4
	inesistente	3/2
ESPOSIZIONE saper usare, attraverso l'esposizione lineare dell'argomento, il linguaggio specifico della disciplina saper rispondere in maniera corretta, fluida e pertinente a domande specifiche	eccellente	10
	ricca	9
	brillante	8
	fluida	7
	accettabile	6
	confusa	5/4
	incomprensibile	3/2
IMPREPARAZIONE	L'alunno rifiuta l'interrogazione o non fornisce risposte	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Voti in / 10	Voti in /15	Conoscenze	Impegno	Partecipazione	Capacità coordinative e condizionali	Attività CSS
1 - 3	1 - 5	Nessuna o molto lacunose	Scarso o nullo	Nulla e/o di disturbo	Scarsa coordinazione, schemi motori incompleti	
4 - 5	6 - 9	Molto frammentarie e superficiali	Discontinuo ed essenziale	Dispersiva, discontinua	Schemi motori poco efficaci, non sopporta minimi carichi di lavoro	
6	10	Essenziali e standardizzate	Essenziale e non sempre costante	Selettiva e non sempre attiva	Sufficienti, raggiunge i livelli minimi richiesti	
7	11/12/15	Complessivamente corrette e precise	Regolare e standardizzato	Regolare, a volte selettiva	Padronanza più che sufficiente della tecnica e discreto sviluppo delle capacità condizionali	
8	13	Precise e con terminologia specifica	Regolare e costante	Attiva, regolare	Buone, riproduce gesti tecnici efficaci	Partecipa alle attività proposte
9	14	Ampie ed approfondite	Costante, organizzato	Attiva, regolare e cooperativa	Più che buone, gesti tecnici precisi ed efficaci	Ottiene buoni risultati
10	15	Ampie approfondite, con rielaborazione personale	Costante, organizzato determinato	Responsabile efficace e motivata	Ottime, gesti tecnici precisi, efficaci, ergonomici, di eccellente livello	Ottiene ottimi risultati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI RELIGIONE

GIUDIZIO	DESCRITTORI
Non sufficiente	Conoscenze frammentarie, assenza e disturbo nella partecipazione al dialogo educativo, interesse assente rispetto alla globalità dei contenuti proposti, non ha conseguito le abilità richieste
Sufficiente	Conoscenze essenziali, interesse selettivo, alterna partecipazione al dialogo educativo, impegno discontinuo, insicurezza nell'utilizzo delle abilità richieste
Discreto	Conoscenze globalmente acquisite, interesse costante, partecipazione al dialogo educativo nella dimensione dell'ascolto, impegno continuo, possiede le abilità richieste in modo soddisfacente
Buono	Conoscenze complete, interesse e impegno costanti, partecipazione costruttiva al dialogo educativo, utilizzo appropriato del linguaggio specifico
Ottimo	Conoscenze ampie e complete con approfondimenti personali, interesse e impegno costanti, capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari, partecipazione creativa e propositiva al dialogo educativo, ottima padronanza del linguaggio specifico

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

1. SIMULAZIONE

GRECO

- 1) Metti in relazione le trasformazioni del teatro comico in età ellenistica con i mutamenti socio-politici che si verificarono alla fine del 4° secolo (10 righe)
- 2) Il tema della solidarietà nel teatro di Menandro: svolgi lo spunto con precisi riferimenti ai testi (15 righe)
- 3) Sintetizza i principi che sono alla base della poetica callimachea (10 righe)

INGLESE

- 1) How is the theme of the double dealt with in Stevenson's *Dr Jekyll and Mr Hyde*?
- 2) What are the main features of the Victorian comedy?
- 3) Oscar Wilde wrote several comedies but only one novel: why was the theatre so important for him?

FILOSOFIA

- 1) Nel complesso degli scritti composti tra il soggiorno di Tübingen e quello di Frankfurt, la figura di Gesù viene interpretata e valutata in modo fortemente divergente. Il candidato tracci un quadro sintetico, riferendosi con precisione ai testi pertinenti, delle diverse letture di tale figura che Hegel conduce nei differenti momenti della sua prima produzione.
- 2) «Nel *sistema dei bisogni*, la sussistenza e il benessere di ogni singolo sono come *possibilità*, la cui realtà è condizionata tanto dal suo arbitrio e dalla particolarità naturale, quanto dal sistema oggettivo dei bisogni» (*Lineamenti di filosofia del diritto*, § 230). Spieghi il candidato in qual modo la sicurezza della persona e della proprietà vengano assicurate e il benessere particolare sia realizzato in quanto diritto.
- 3) Nelle *Lezioni sulla storia della filosofia*, Hegel non soltanto esclude che possano darsi filosofie al di fuori dell'Europa, bensì fissa le condizioni necessarie affinché la filosofia in quanto tale venga in essere. Il candidato spieghi per quale ragione la filosofia non possa originare al di fuori dell'Europa e quali condizioni si debbano dare affinché essa vi nasca.

SCIENZE NATURALI

- 1) Come si spiega il paleomagnetismo? Quali informazioni, relative al nostro pianeta, si sono potute ottenere dalla sua scoperta?
- 2) Descrivi il processo di formazione di un oceano riferendoti ad esempi attuali.
- 3) quesito: Come si è formata la catena himalayana?

2. SIMULAZIONE

LATINO

- 1) 1) Analizza il pensiero pedagogico di Quintiliano.
- 2) Marziale e la società del suo tempo.
- 3) Presenta le caratteristiche della satira di Giovenale rispetto alla tradizione.

INGLESE

- 1) What were the effects of the First World War on the rationalist self-confidence of the British people?
- 2) What is the main theme of T.S.Eliot's *The Waste Land*?
- 3) 3) Why is T.S.Eliot's *The Waste Land* considered an obscure poem?

STORIA

- 1) La formale conservazione dello Statuto albertino, nel periodo 1922-1939, cela la progressiva introduzione di modificazioni profonde nella struttura dello Stato. Quali specifiche modificazioni toccano la formazione e l'esercizio del potere *legislativo*? Con quali disposizioni, e in quali anni esse trovano realizzazione?
- 2) I gabinetti Brüning miravano, nelle intenzioni, all'eliminazione di ogni diaframma tra accumulazione privata del capitale e produzione pubblica, nonché dell'infrastruttura (assicurazione contro la disoccupazione, sanità, politica sociale in generale ecc.) Quali obbiettivi perseguiva una siffatta politica economica? Quali ne furono i risultati?
- 3) Il candidato dettagli – anche per punti, ma senza omettere le necessarie specificazioni fattuali e normative – i provvedimenti di politica economici di natura anticiclica varati dall'amministrazione Roosevelt nel corso del “primo New Deal”.

FISICA

- 1) In relazione al fenomeno della corrente indotta spiega in che modi può essere varato il flusso di un campo magnetico.
- 2) Ricava la formula che fornisce il raggio della traiettoria circolare descritta da una carica puntiforme che entra in un campo magnetico uniforme in direzione perpendicolare al campo stesso.
- 3) Una spira di forma quadrata di lato $L=3,00$ cm è centrata sull'asse di un lungo solenoide, inoltre il suo piano è perpendicolare all'asse del solenoide. Il solenoide ha 1250 avvolgimenti per metro e un diametro di 6,00 cm, ed è percorso da una corrente di 2,50 A. Trova il flusso magnetico attraverso la spira.

3. SIMULAZIONE

INGLESE

- 1) What two aspects of human nature do the three main characters of Joyce's *Ulysses* represent and why?
- 2) What themes did Joyce introduce and develop in *Dubliners*?
- 3) How did Virginia Woolf contribute to the Modernist novel?

FILOSOFIA

- 1) According to the theory of types, certain types of symbols cannot be combined. Wittgenstein replies to this prohibition that Russell's theory does not achieve what it tries to. Offer an account of Wittgenstein's argument against the sustainability of Russell's prescription.
- 2) In his criticism of Principia, Wittgenstein urges caution on interpreting the reference or denotation of both p and not-p. Explain Wittgenstein's reasons for thinking that nothing in the world corresponds to $\sim$.
- 3) In the Tractatus, Wittgenstein prefaces his picture theory of the proposition with some consideration on the nature of picture in general. Any kind of representation must be endowed with a pictorial relationship as well as a pictorial form. Provide an adequate definition for these concepts and discuss their role in Wittgenstein's theory.

MATEMATICA

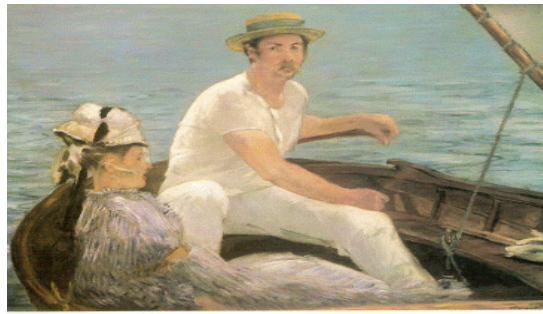
- 1) Determina massimi e minimi della seguente funzione: $x^2 \cdot e^x$
- 2) Perché il teorema di Rolle può essere considerato un caso particolare del teorema di Lagrange?
- 3) Determina la tangente alla curva di equazione $y = x + \sin x$ nei suoi punti A, B, C di ascisse rispettivamente $x = 0$, $x = \frac{\pi}{2}$, $x = \pi$

STORIA DELL'ARTE

- 1) L'unica delle iniziative del suo lungimirante piano di riassetto urbano e sviluppo moderno di Padova che Giuseppe Jappelli vide realizzarsi fu l'edificio qui rappresentato. Quali le sue origini, la sua funzione e il suo stile?



- 2) Quale fu la teoria del restauro proposta da Eugene Viollet-le-Duc nella Francia della seconda metà dell'800?
- 3) Il giapponismo (in francese *japonisme* e *japonaiserie*) è l'influenza che l'arte giapponese ha avuto sull'Occidente, in particolare sugli artisti francesi. Quali elementi "alla giapponese" sono presenti nei seguenti dipinti di Edouard Manet?



Manet, En bateau. Metropolitan Museum of Art, Nueva York



INDICE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	2
--	---

ALLEGATO A.....	12
-----------------	----

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

Prof. ALESSANDRA ZANELLA Materia ITALIANO	13
Prof. MARIA ANTONIETTA CIANO Materia LATINO	19
Prof. MARIA ANTONIETTA CIANO Materia GRECO	22
Prof. ELISABETTA BACCHINI Materia INGLESE	25
Prof. GIANGIACOMO GEREVINI Materia STORIA	28
Prof. GIANGIACOMO GEREVINI Materia FILOSOFIA	34
Prof. ALESSANDRO CARTA Materia MATEMATICA.....	38
Prof. ALESSANDRO CARTA Materia FISICA	41
Prof. FERRACIN EMANUELA Materia SCIENZE	45
Prof. MIGLIORATO GIUSEPPE Materia STORIA DELL'ARTE.....	49
Prof. LAZZARO LAURA Materia SCIENZE MOTORIE	51
Prof. REBESCHINI DANIELE Materia RELIGIONE.....	53

GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	55
-----------------------------	----

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO – PRIMA PROVA D'ESAME.....	56
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO.....	57
Tipologia B: "Articolo di giornale".....	57
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO.....	58
Tipologia B: "Saggio breve".....	58
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO.....	59
Tipologia C: "Tema storico".....	59
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO.....	60
Tipologia D: "Tema di attualità".....	60
GRIGLIA VALUTAZIONE ITALIANO.....	61
GRIGLIA VALUTAZIONE LATINO E GRECO ORALE.....	62
GRIGLIA VALUTAZIONE LATINO E GRECO PER LA SECONDA PROVA.....	63
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI INGLESE.....	64
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FILOSOFIA.....	65
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA.....	67
GRIGLIA DI VALUTAZIONE – MATEMATICA E FISICA.....	69
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE.....	70
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE.....	71
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	72
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI RELIGIONE.....	73

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA.....	74
------------------------------------	----

1. SIMULAZIONE	75
2. SIMULAZIONE.....	76
3. SIMULAZIONE.....	77